



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Seduta di Giunta regionale n. 247 del 7 novembre 2017

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 7317 al n. 7335) . . . . .	2
Ordine del giorno integrativo - deliberazione approvata (n. 7336) . . . . .	2

#### Delibera Giunta regionale 7 novembre 2017 - n. X/7329

Patto Lombardia - Area tematica ambiente. Programma degli interventi finalizzati alla depurazione dei laghi prealpini . . . . .	4
---	---

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

#### D.G. Reddito di autonomia e inclusione sociale

##### Decreto dirigente struttura 6 novembre 2017 - n. 13682

L.r. 23/99 - Interventi a favore delle persone disabili o delle loro famiglie per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati - Anno 2017 . . . . .	39
--	----

#### D.G. Sviluppo economico

##### Decreto dirigente unità organizzativa 31 ottobre 2017 - n. 13496

Infopoint bergamo Città Bassa - Trasferimento sede . . . . .	66
--	----

##### Decreto dirigente struttura 2 novembre 2017 - n. 13559

Linea «INTRAPRENDO» - Asse prioritario III - Azione III.3.A.1.1.: decadenza dall'intervento finanziario concesso a n. 10 beneficiari, ai sensi degli artt. 14.2.3 e 17.3.B del bando . . . . .	67
--	----

#### D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

##### Decreto dirigente unità organizzativa 30 ottobre 2017 - n. 13458

Istanza di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dai torrenti Rio Fiume, Rio Valmala e Valle dell'Albi nei comuni di Rasura e Cosio Valtellino (SO). Proponente: Società elettrica in Morbegno S.C.P.A.. Verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l. r. 5/2010. [rif. nel sistema informativo regionale «S.I.L.V.I.A.»: VER1999-RL] . . . . .	70
---	----

##### Decreto dirigente struttura 30 ottobre 2017 - n. 13447

Impegno pluriennale di finanziamento una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici a favore dei comuni di Ripalta Arpina, Olevano di Lomellina, Cerro al Lambro e Gambolò . . . . .	71
---	----

##### Decreto dirigente struttura 30 ottobre 2017 - n. 13448

Impegno pluriennale di finanziamento una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici a favore dell'Unione Comuni Piadena-Drizzona e dei Comuni di Villanova del Sillaro, Morazzone e Angera . . . . .	72
---	----

Serie Ordinaria n. 45 - Giovedì 09 novembre 2017

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 247 del 7 novembre 2017  
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 7317 al n. 7335)

### A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

#### DIREZIONE CENTRALE AM PROGRAMMAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE (Relatore l'assessore Garavaglia)

**7317** - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 33° PROVVEDIMENTO

### B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

#### AG AREA - AFFARI ISTITUZIONALI (Relatore il Presidente Maroni)

AG05 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

**7318** - IMPUGNATIVA AVANTI LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE DELLA SENTENZA N. 1013/2017 NOTIFICATA IL 20 OTTOBRE 2017 CON LA QUALE LA CORTE D'APPELLO DI BRESCIA ACCOGLIE IL RICORSO RG 291/2012 CONCERNENTE IL PAGAMENTO DELL'AUTO COMUNITARIO DENOMINATO PAC PREVISTO DAL REGOLAMENTO CE 1765/92. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TO SABRINA GALLONETTO E AVV.TO ANNALISA SANTAGOSTINO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (RIF. N. 2012/190)

**7319** - IMPUGNATIVA AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO - ROMA - DELLA SENTENZA N. 558/2017 DEL 26 APRILE 2017 CON LA QUALE IL TAR PER LA LOMBARDIA - SEDE DI BRESCIA - ACCOGLIE IL RICORSO RG 2149/2015 CONCERNENTE L'ANNULLAMENTO DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 843 DEL 31 LUGLIO 2015 CON LA QUALE E' STATA DISPOSTA LA DECADENZA DAL CONTRIBUTO DI CUI AL PSR 2007-2013 - FEASR - MISURA 311 - SOTTOMISURA AGRITURISMO - NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV.TO MARINELLA ORLANDI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (RIF. N. 2017/628)

**7320** - IMPUGNATIVA AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE - MILANO DELLA NOTA DEL TAR LOMBARDIA - MILANO DELL'11 OTTOBRE 2017 PROT. N. 00424/2017 RIGUARDANTE OMESSO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO UNIFICATO. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. MARIA LUCIA TAMBORINO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (RIF. 622/2017)

**7321** - IMPUGNATIVA AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI MILANO DELLA SENTENZA N. 5535/13/17, RESA DALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI MILANO AVVERSO LA CARTELLA DI PAGAMENTO N. 01920160037015745001 RELATIVA A TASSA AUTOMOBILISTICA ANNO D'IMPOSTA 2010-2011. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV.TO ALESSANDRO GIANELLI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (RIF. N. 635/2017)

#### AL AREA - RELAZIONI ESTERNE, TERRITORIALI, INTERNAZIONALI E COMUNICAZIONE

(Relatore il Presidente Maroni)

AL02 - COMUNICAZIONE

**7322** - PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RILIEVO REGIONALE PROPOSTE DA SOGGETTI PUBBLICI E NON PROFIT NOVEMBRE 2017 - GENNAIO 2018

#### DIREZIONE CENTRALE AM PROGRAMMAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE

(Relatore l'assessore Garavaglia)

AM - DIREZIONE CENTRALE AM PROGRAMMAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE

**7323** - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA SPESE IMPREVISTE

AM02 - RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO

**7324** - APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEI BILANCI DI ESERCIZIO 2016 DELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (A.S.S.T.), DELL'AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA (A.R.E.U.) E DELL'AGENZIA DI CONTROLLO DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 8 DELLA L. 412/91

**7325** - APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEI BILANCI DI ESERCIZIO 2016 DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE (A.T.S.), AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 8 DELLA L. 412/91

**7326** - APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEI BILANCI DI ESERCIZIO 2016 DEGLI ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (I.R.C.C.S.), AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 8 DELLA L. 412/91

**7327** - RINVIO APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016 DELLA FONDAZIONE IRCCS SAN MATTEO DI PAVIA

(Relatore il Presidente Maroni)

AM04 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO SIREG

**7328** - DETERMINAZIONI IN MERITO AL CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO PER LE COMUNITÀ MONTANE LOMBARDE PER L'ANNO 2017, AI SENSI DELLA L.R. 19/2008 ART. 13

**7329** - PATTO LOMBARDIA - AREA TEMATICA AMBIENTE. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DEPURAZIONE DEI LAGHI PREALPINI

#### DIREZIONE GENERALE G WELFARE

(Relatore l'assessore Gallera)

G155 - PREVENZIONE

**7330** - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E CONFINDUSTRIA LOMBARDIA PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICHE «AZIENDE CHE PROMUOVONO SALUTE - RETE WHP LOMBARDIA»

#### DIREZIONE GENERALE L CULTURE, IDENTITÀ E AUTONOMIE

(Relatore l'assessore Cappellini)

L131 - VALORIZZAZIONE CULTURALE

**7331** - AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DI ERSAF - ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE - DI CUI ALLA D.G.R. 6101 DEL 29 DICEMBRE 2016 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DEL PROGETTO ATTUATIVO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LOMBARDO DELLA GRANDE GUERRA - ANNUALITÀ 2017 E 2018

#### DIREZIONE GENERALE R UNIVERSITÀ, RICERCA E OPEN INNOVATION

(Relatore l'assessore Del Gobbo)

R130 - PROGRAMMAZIONE, RICERCA, INNOVAZIONE E UNIVERSITÀ

**7332** - INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI, MODALITÀ E TERMINI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL PARCO TECNOLOGICO PADANO - SCIENCE PARK (PTP) DI LODI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 24, DELLA L.R. 22/2017 «ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2017/2019 - I PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE CON MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI»

#### DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

(Relatore l'assessore Terzi)

T134 - PARCHI, TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

**7333** - INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI ECOSISTEMICI E DEI PARAMETRI GESTIONALI, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 17 NOVEMBRE 2016, N. 28 «RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA LOMBARDO DI GESTIONE E TUTELA DELLE AREE REGIONALI PROTETTE E DELLE ALTRE FORME DI TUTELA PRESENTI SUL TERRITORIO»

#### DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO, URBANISTICA, DIFESA DEL SUOLO E CITTÀ METROPOLITANA

(Relatore l'assessore Beccalossi)

Z131 - PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

**7334** - ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020 AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50

**7335** - COMUNE DI PINAROLO PO (PV) - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

Ordine del giorno integrativo - deliberazione approvata (n. 7336)

### B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE GENERALE R UNIVERSITÀ, RICERCA E OPEN INNOVATION  
(Relatore l'assessore Del Gobbo)

R1 - DIREZIONE GENERALE R UNIVERSITÀ, RICERCA E OPEN INNOVATION

**7336** - TUTELA DEI DIRITTI DERIVANTI DAI RISULTATI DEL PROGETTO DI RICERCA AVENTE AD OGGETTO LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA AUTOMATICO INTELLIGENTE DESTINATO A SUPPORTARE REGIONE NELLA FORMULAZIONE DI POLICY: PRIME DETERMINAZIONI

Serie Ordinaria n. 45 - Giovedì 09 novembre 2017

**D.g.r. 7 novembre 2017 - n. X/7329**  
**Patto Lombardia - Area tematica ambiente. Programma degli interventi finalizzati alla depurazione dei laghi prealpini**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi»;

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, laddove recita che ai fini dell'adozione di provvedimenti attributivi di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, le amministrazioni devono attenersi a criteri e modalità previamente determinati e pubblicati nella forme previste dai rispettivi ordinamenti, al fine di assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa;

Vista la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante «Norme in materia ambientale» e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la Parte Terza del predetto Decreto Legislativo n.152, contenente, tra l'altro, le norme di recepimento della citata direttiva comunitaria 91/271/CEE;

Vista la legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che all'art. 1, comma 6 determina la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 (FSC 2014-2020);

Vista la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse FSC 2014-2020;

Vista la deliberazione CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, in attuazione dell'art. 1, comma 703, lettere a) e b) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), ha individuato le Aree Tematiche per il Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e la relativa dotazione finanziaria, e ha stabilito le regole del funzionamento del Fondo stesso;

Considerato che il 25 novembre 2016, a conclusione del processo di concertazione interistituzionale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lombardia hanno stipulato il Patto per la Regione Lombardia che, tra i finanziamenti indicati nell'allegato A, prevede un contributo pari a € 10.000.000 per «Interventi di depurazione dei laghi prealpini» a valere sulle risorse statali della programmazione 2014 - 2020 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Vista la deliberazione CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 che ha determinato la dotazione finanziaria del Patto per la Regione Lombardia a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in 718,70 milioni di euro;

Vista la circolare n.1 dell'8 maggio 2017 del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, recante indicazioni interpretative circa le disposizioni della deliberazione CIPE n. 25/2016;

Tenuto conto dei criteri condivisi con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la selezione degli interventi, esemplificati in:

- gli interventi concorrono ad evitare una potenziale procedura di infrazione per violazione degli artt. 2, 3 e 4 della Direttiva 91/271/CEE;
- gli interventi rispettano l'obbligo di aggiudicazione dei lavori entro il 31 dicembre 2019;
- gli interventi sono compresi nella programmazione dei Piani d'Ambito approvati;
- gli interventi sono realizzati dal Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato;
- il finanziamento concesso ha un effetto anticipatorio sull'esecuzione dei lavori rispetto alla pianificazione d'Ambito;

Preso atto delle proposte di intervento, pervenute dagli Uffici d'Ambito delle Province di:

- Brescia con nota prot. 5996/2017 in data 15 settembre 2017;
- Como con nota prot. 5371 in data 21 settembre 2017;
- Lecco con nota prot. 53904/2017 in data 15 settembre 2017;
- Varese con nota prot. 4220 in data 14 settembre 2017;

agli atti presso la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, concernenti il finanziamento di interventi finalizzati alla depurazione dei laghi Prealpini, accompagnate dalle attestazioni riguardo:

- l'inclusione degli interventi proposti nei Piani d'Ambito approvati;
- la realizzazione degli stessi da parte del Gestore Unico;
- l'aggiudicazione dei lavori entro il 31 dicembre 2019;
- le garanzie per quanto concerne il rispetto dei tempi di realizzazione e gli impegni relativi alle attività di monitoraggio previsti dalla programmazione del FSC 2014 - 2020;

Considerato che a seguito delle istanze richiamate nel punto precedente, coerenti con l'applicazione dei criteri sopra elencati, è stato individuato l'elenco degli interventi che costituiscono il Programma di interventi di depurazione dei laghi Prealpini - Allegato «1», sulla base informazioni contenute nella «Scheda intervento» redatta per ogni singolo intervento proposto e parti integranti al presente atto deliberativo;

Considerato altresì che si è proceduto con l'assegnazione a ciascun intervento di una quota di finanziamento pari al 55% dell'importo complessivo, per un totale di Euro 10.000.000,00 così ripartito per ogni Ufficio Ambito:

- all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia Euro 1.638.634,67,
- all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Como Euro 2.725.508,25,
- all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lecco Euro 4.543.433,98,
- all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese Euro 1.092.423,10;

Dato atto che la dotazione finanziaria pari a Euro 10.000.000,00 è a valere sulle risorse nazionali del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e che con successivo provvedimento di variazione sarà istituito apposito capitolo di spesa del Bilancio Regionale;

Ritenuto che gli interventi finanziati riguardano l'esercizio di pubblici poteri di cui alla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'art. 107, par. 1 del trattato (2016/C 262/01) ed, in particolare il par. 2 «Nozione di impresa e di attività economica» e il punto 2.2 «Esercizio dei pubblici poteri»;

Dato atto che i beneficiari delle risorse FSC 2014-2020 sono Enti locali e che con tali risorse saranno finanziati interventi di opere pubbliche finalizzate alla Depurazione dei laghi prealpini nei territori delle Province di Brescia, Como, Lecco e Varese, e che pertanto non rilevano nella disciplina aiuti di Stato;

Acquisito, rispetto all'iniziativa di cui sopra, il parere favorevole dell'Autorità di gestione del FSC 2014-2020 in data 31 ottobre 2017, prot. n. A1.2017.0291993;

Visto il Programma degli interventi di depurazione dei laghi Prealpini, predisposto dagli Uffici d'Ambito, di cui all'allegato 1 e le relative «Schede intervento» (Allegato 2);

Dato atto che con successivo atto convenzionale, da sottoscrivere tra la Regione Lombardia e i singoli Uffici d'Ambito interessati, si provvederà a stabilire le modalità operative di gestione dei finanziamenti, oltre ad individuare i responsabili dell'attuazione degli interventi con l'attribuzione delle funzioni di controllo competenti;

Dato atto altresì che, a seguito di motivata richiesta degli Uffici d'Ambito, la Giunta regionale può approvare modifiche al Programma di Interventi, nel rispetto dei criteri utilizzati per l'assegnazione delle risorse, in particolare per quanto attiene il termine dell'aggiudicazione dei lavori entro il 31 dicembre 2019, e senza variazioni economiche rispetto al contributo assegnato e alla quota di finanziamento regionale;

Considerata l'urgenza di intervenire nel completamento delle opere necessarie al pieno rispetto degli obblighi posti dalla direttiva 91/271/CEE;

Richiamati:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché in provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Visto il Programma regionale di Sviluppo della X Legislatura approvato con d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013, in particolare la Mis-

## Serie Ordinaria n. 45 - Giovedì 09 novembre 2017

sione 1 - ASSETTI ISTITUZIONALI, SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE, Programma 1.1b. - Programmazione comunitaria e Missione 09 «SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE» e Programma 04. «Servizio idrico integrato»;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare, come parti integranti al presente provvedimento, il Programma degli interventi di depurazione dei laghi Prealpini (Allegato 1) e le «Schede intervento» (Allegato 2);

2. di approvare la ripartizione del finanziamento complessivo di Euro 10.000.000,00 assegnando a ciascun Ufficio d'Ambito i seguenti importi:

- all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia Euro 1.638.634,67;
- all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Como Euro 2.725.508,25;
- all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lecco Euro 4.543.433,98
- all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese Euro 1.092.423,10;

3. di dare atto che la dotazione finanziaria pari a Euro 10.000.000,00 è a valere sulle risorse nazionali del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e che con successivo provvedimento di variazione sarà istituito apposito capitolo di spesa del Bilancio Regionale;

4. di demandare alla Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile ogni ulteriore adempimento conseguente per l'attuazione degli interventi di cui all'Allegato 1;

5. che con successivo atto convenzionale, da sottoscrivere tra la Regione Lombardia e i singoli Uffici d'Ambito, si provvederà a stabilire le modalità operative di gestione dei finanziamenti oltre ad individuati i responsabili dell'attuazione degli interventi con l'attribuzione delle funzioni di controllo competenti;

6. di dare atto che a seguito di motivata richiesta degli Uffici d'Ambito, la Giunta regionale può approvare modifiche al Programma di Interventi, nel rispetto dei criteri utilizzati per l'assegnazione delle risorse, in particolare per quanto attiene il termine dell'aggiudicazione dei lavori entro il 31 dicembre 2019, e senza variazioni economiche rispetto al contributo assegnato e alla quota di finanziamento regionale;

7. di fissare con successivo atto dirigenziale, secondo quanto stabilito dall'art. 27 della l.r. 34/78 e ss.mm.ii., i termini per l'inizio e la fine dei lavori;

8. di dare mandato al Dirigente competente di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti in attuazione del d.lgs. 33/2013;

9. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

## PATTO PER LA LOMBARDIA

## Allegato "1"

## PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI DEPURAZIONE DEI LAGHI PREALPINI (AREA TEMATICA AMBIENTE - INTERVENTO N. 50)

Rif. Scheda intervento	PROV.	CODICE AGGLOMERATO	NOME AGGLOMERATO	COMUNE/1 IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO	INTERVENTI SUI LAGHI	Soggetto Attuatore	TIPO DI INTERVENTO	INIZIO LAVORI	FINE LAVORI	COSTO TOTALE	Finanziamento FSC 2014 -2020	Cofinanziamento
1	Brescia	AG01701002 AG01700502	Bagolino - Ponte Caffaro Anfo - Liperone	Anfo e Bagolino	Lago d'Idro	AZA S.p.A.	Collettore Anfo-Ponte Caffaro al depuratore di Sabbio Chiese. Dismissione depuratore Ponte Caffaro	30/09/2018	30/06/2020	3.000.000,00	1.638.634,67	1.361.365,33
<b>TOTALE BRESCIA</b>										<b>3.000.000,00</b>	<b>1.638.634,67</b>	<b>1.361.365,33</b>
2	Como	AG01304701	Carlazzo	Carlazzo	Lago di Lugano	Como Acqua srl	Realizzazione collettori fognari in via Valcavargna	01/03/2018	30/11/2018	140.910,76	76.872,99	64.037,77
3	Como	AG01304701	Carlazzo	Carlazzo	Lago di Lugano	Como Acqua srl	Realizzazione collettori fognari in via per Naggio	01/03/2018	30/11/2018	145.139,11	79.179,74	65.959,37
4	Como	AG01304701	Carlazzo	Carlazzo	Lago di Lugano	Como Acqua srl	Realizzazione collettori fognari in via Statale Regina	01/03/2018	30/11/2018	95.692,71	52.204,55	43.488,16
5	Como	AG01307401	Colonno	Casasco d'Intelvi	Lago di Como	Como Acqua srl	Condotte fognarie nella frazione Piazza Grande "lotto 1"	01/10/2018	28/02/2019	480.000,00	261.861,00	218.139,00
6	Como	AG01307401	Colonno	Casasco d'Intelvi	Lago di Como	Como Acqua srl	Condotte fognarie nella frazione Piazza Grande "lotto 2"	01/03/2019	30/06/2019	610.000,00	332.781,70	277.218,30
7	Como	AG01307401	Colonno	San Fedele Intelvi	Lago di Como	Como Acqua srl	Disattivazione scarico n. 1 con realizzazione tratti fognatura acque chiare e nere in via Loria, S. Liberata e Gaggione - LOTTO 1 via S. Liberata - piazza XXV Aprile - via Pighini (FG01320501)	31/10/2018	31/07/2019	287.000,00	156.558,50	130.441,50
8	Como	AG01307401	Colonno	San Fedele Intelvi	Lago di Como	Como Acqua srl	Disattivazione scarico n. 1 con realizzazione sfioratore di piena e tratti fognatura acque chiare e nere in via Loria, S. Liberata e Gaggione - LOTTO 2 via Gaggione - via Loria (FG01320501)	28/02/2019	30/11/2019	325.000,00	177.287,50	147.712,50
9	Como	AG01307401	Colonno	San Fedele Intelvi	Lago di Como	Como Acqua srl	Disattivazione scarico n. 1 con realizzazione tratti fognatura acque chiare e nere in via Loria, S. Liberata e Gaggione - LOTTO 3 via Cattaneo località Selva (FG01320501)	30/03/2019	31/12/2019	330.000,00	180.056,23	149.943,77
10	Como	AG01307401	Colonno	San Fedele Intelvi	Lago di Como	Como Acqua srl	Nuovo intervento per disattivazione terminale di scarico n. 2 con realizzazione di sfioratore di piena e tratto fognatura acque nere in via F.lli Ferrari (FG01320502)	30/09/2018	30/05/2019	274.750,00	149.888,15	124.861,85
11	Como	AG01307401	Colonno	Tremezzina	Lago di Como	Como Acqua srl	Realizzazione fognatura in Località Lenno - Comprensorio Avedo	31/12/2017	31/05/2018	389.000,00	212.216,53	176.783,47
12	Como	AG01307401	Colonno	Schignano	Lago di Como	Como Acqua srl	Realizzazione nuovo impianto fraz. Vesbio, Lotto 2	01/07/2018	31/05/2019	226.000,00	123.292,89	102.707,11
13	Como	AG01307401	Colonno	Schignano	Lago di Como	Como Acqua srl	Realizzazione nuovo impianto fraz. Santa Maria, lotto 3	01/07/2018	31/05/2019	158.000,00	86.195,92	71.804,08
14	Como	AG01307401	Colonno	Schignano	Lago di Como	Como Acqua srl	Opere funzionali alla dismissione del terminale di fognatura n. 3 (ID PROVINCIA 5) (FG01321103)	30/09/2018	30/09/2019	90.000,00	49.098,94	40.901,06
15	Como	AG01312201	Lanzo d'Intelvi	Alta Valle Intelvi	Lago di Lugano	Como Acqua srl	Rete fognaria via Pizzarera	15/07/2018	30/11/2018	100.000,00	54.554,38	45.445,62
16	Como	AG01312201	Lanzo d'Intelvi	Alta Valle Intelvi	Lago di Lugano	Como Acqua srl	Rete fognaria Belvedere parte terminale di viale Poletti	15/03/2018	30/06/2018	120.000,00	65.465,25	54.534,75
17	Como	AG01312201	Lanzo d'Intelvi	Alta Valle Intelvi	Lago di Lugano	Como Acqua srl	Estensione reti comunali frazione Scaria e zone periferiche Lanzo	01/10/2018	31/12/2018	120.000,00	65.465,25	54.534,75
18	Como	AG01312201	Lanzo d'Intelvi	Alta Valle Intelvi	Lago di Lugano	Como Acqua srl	Completamento rete fognaria nella frazione Scaria, in via Battisti/Goldoni e via Sighignola	01/10/2018	31/12/2018	230.000,00	125.475,06	104.524,94
19	Como	AG01314501	Menaggio	Tremezzina	Lago di Como	Como Acqua srl	Completamento della rete di drenaggio urbano lungo la via Diaz	01/01/2018	31/03/2018	189.000,00	103.107,77	85.892,23
20	Como	AG01314501	Menaggio	Plesio	Lago di Como	Como Acqua srl	Realizzazione tratto fognario località Piazze	01/09/2018	30/06/2019	220.000,00	120.019,63	99.980,37
21	Como	AG01307501	Como	Brunate	Lago di Como	Como Acqua srl	Collettamento via per Caviglio area Civiasch	01/12/2017	30/06/2018	60.000,00	32.732,63	27.267,37
22	Como	AG01307501	Como	Brunate	Lago di Como	Como Acqua srl	Collettore Falchetto	01/12/2017	30/06/2018	60.000,00	32.732,63	27.267,37
23	Como	AG01307501	Como	Como	Lago di Como	Como Acqua srl	Realizzazione fognature in Via S.Elia - Maestri Campionesi - Aquileia - Camnago Volta Superiore - Silva - Rezia (FG01307520 e FG01307526)	31/05/2019	31/10/2019	254.545,45	138.865,68	115.679,77
24	Como	AG01307501	Como	Como	Lago di Como	Como Acqua srl	Realizzazione fognature in Via Giulini - Ronchetto - Manutenzione straordinaria rifacimento fognatura via Vittorio Emanuele II Vicolo	31/05/2018	31/10/2018	99.000,00	49.595,33	49.404,67
<b>TOTALE COMO</b>										<b>5.004.038,03</b>	<b>2.725.508,25</b>	<b>2.278.529,78</b>
25	Lecco	AG09700401	Ballabio	Ballabio	Lago di Como ramo Lecco	Lario Reti Holding S.p.A.	Adeguamento impianto di depurazione di Ballabio	01/01/2018	31/12/2018	1.710.000,00	953.974,36	756.025,64
26	Lecco	AG09700801	Centro Lago di Lecco 2	Bellano	Lago di Como ramo Lecco	Lario Reti Holding S.p.A.	Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione di Bellano	01/12/2017	28/02/2018	800.000,00	446.303,79	353.696,21
27	Lecco	AG09702301	Colico	Colico	Lago di Como ramo Lecco	Lario Reti Holding S.p.A.	Adeguamento impianto di depurazione in località Monteggiolo	01/03/2018	30/03/2019	2.348.100,00	1.309.957,42	1.038.142,58
28	Lecco	AG09704601	Sponda orientale del ramo meridionale lago di Lecco	Mandello del Lario	Lago di Como ramo Lecco	Lario Reti Holding S.p.A.	Separazione di rete fognaria nel centro storico e realizzazione di stazione di rilancio al depuratore in Piazza Italia	01/02/2018	31/12/2018	751.950,00	419.497,67	332.452,33
29	Lecco	AG09708301	Valmadrera	Valmadrera	Lago di Como ramo Lecco	Lario Reti Holding S.p.A.	Realizzazione delle opere necessarie a sottoporre a trattamento di depurazione le acque reflue urbane dei Comuni di Oliveto Lario e di Civenna - lotto a) - secondo stralcio	01/01/2019	31/12/2020	2.534.060,00	1.413.700,74	1.120.359,26
<b>TOTALE LECCO</b>										<b>8.144.110,00</b>	<b>4.543.433,98</b>	<b>3.600.676,02</b>
30	Varese	AG01205801 AG01205801 AG01208601	Brusimpiano Quasso al Monte Lavena Ponte Tresa	Besano, Bisuschio, Brusimpiano, Cadegliano Viconago, Cuasso al Monte, Lavena Ponte Tresa, Poto Ceresio, Viggiù	Lago Ceresio	Alfa S.r.L.	Interventi per il miglioramento della qualità delle acque del lago Ceresio	01/10/2018	30/11/2019	2.000.000,00	1.092.423,10	907.576,90
<b>TOTALE VARESE</b>										<b>2.000.000,00</b>	<b>1.092.423,10</b>	<b>907.576,90</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>										<b>18.148.148,03</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>8.148.148,03</b>

**ALLEGATO 2**

**PATTO PER LA REGIONE LOMBARDIA**  
**Interventi per lo sviluppo economico,**  
**la coesione sociale e territoriale della Regione Lombardia**

**SCHEDE INTERVENTO**

**AREA TEMATICA AMBIENTE - INTERVENTO N. 50**  
**Interventi di depurazione dei laghi prealpini**

<b>1. BRESCIA</b>		
Titolo intervento	Realizzazione del collettore Anfo-Ponte Caffaro	
Localizzazione intervento	Comune di Anfo e Bagolino	
Soggetto attuatore	A2A S.p.A.	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 3.000.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Euro 1.638.634,66 Euro 1.361.365,34 tariffa SII	
Nome dell'agglomerato	Anfo - Liperone e Bagolino - Ponte Caffaro	
Codice agglomerato	AG01700502 e AG01701002	
A.E.	2.842	
Riferimento infrazione	Non è in infrazione	
Motivo infrazione	//	
Descrizione intervento	Il progetto prevede la realizzazione del collettore fognario dal depuratore di Bagolino - Ponte Caffaro (che verrà dismesso) fino al collettore esistente nel territorio comunale di Anfo che convoglia i reflui al depuratore intercomunale di Sabbio Chiese. Tale intervento consentirà anche il collettamento della località Liperone di Anfo. Lo sviluppo complessivo dell'opera è pari a circa 6,5 km.	
L'intervento risolve l'infrazione		
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	02/01/17	30/09/17
definitiva	01/10/17	31/12/17
esecutiva	01/01/18	31/03/18
Gara appalto	01/04/18	30/06/18
Lavori	30/09/18	30/06/20
Collaudo	01/07/20	31/12/20
Entrata in esercizio	01/01/21	

<b>2. COMO</b>		
Titolo intervento	Realizzazione collettori fognari in via Valcavargna	
Localizzazione intervento	Carlazzo	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 140.910,76	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 76.872,99 Cofinanziamento Euro 64.037,77	
Nome dell'agglomerato	CARLAZZO	
Codice agglomerato	AG01304701	
A.E.	20	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Realizzazione per una lunghezza di ml 370,00 di reti separate per la raccolta delle acque nere e acque chiare	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	15.01.2017	28.02.2017
definitiva	01.03.2017	30.09.2017
esecutiva	01.03.2017	30.09.2017
Gara appalto	01.10.2017	31.01.2018
Lavori	01.03.2018	30.11.2018
Collaudo	01.12.2018	31.12.2018
Entrata in esercizio	30.11.2018	

<b>3. COMO</b>		
Titolo intervento	Realizzazione collettori fognari in via per Naggio	
Localizzazione intervento	Carlazzo	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 145.139,11	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 79.179,74 Cofinanziamento Euro 65.959,37	
Nome dell'agglomerato	CARLAZZO	
Codice agglomerato	AG01304701	
A.E.	40	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Realizzazione per una lunghezza di ml 470,00 di reti separate per la raccolta delle acque nere e acque chiare	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	15.01.2017	28.02.2017
definitiva	01.03.2017	30.09.2017
esecutiva	01.03.2017	30.09.2017
Gara appalto	01.10.2017	31.01.2018
Lavori	01.03.2018	30.11.2018
Collaudo	01.12.2018	31.12.2018
Entrata in esercizio	30.11.2018	

<b>4. COMO</b>		
Titolo intervento	Realizzazione collettori fognari in via Statale Regina	
Localizzazione intervento	Carlazzo	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 95.692,71	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 52.204,55 Cofinanziamento Euro 43.488,16	
Nome dell'agglomerato	CARLAZZO	
Codice agglomerato	AG01304701	
A.E.	30	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Realizzazione per una lunghezza di ml 130,00 di reti separate per la raccolta delle acque nere e acque chiare e per una ulteriore lunghezza di ml 170,00 la posa di collettori per le sole acque nere.	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	15.01.2017	28.02.2017
definitiva	01.03.2017	30.09.2017
esecutiva	01.03.2017	30.09.2017
Gara appalto	01.10.2017	31.01.2018
Lavori	01.03.2018	30.11.2018
Collaudo	01.12.2018	31.12.2018
Entrata in esercizio	30.11.2018	

<b>5. COMO</b>		
Titolo intervento	Condotte fognarie nella frazione Piazza Grande "lotto 1"	
Localizzazione intervento	Casasco d'Intelvi	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 480.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 261.861,00 Cofinanziamento Euro 218.139,00	
Nome dell'agglomerato	COLONNO	
Codice agglomerato	AG01307401	
A.E.	35	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Realizzazione condotte fognarie in località "Piazza Grande".	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	28.12.2011	30.05.2012
definitiva	01.03.2018	31.05.2018
esecutiva	01.03.2018	31.05.2018
Gara appalto	30.06.2018	30.09.2018
Lavori	01.10.2018	28.02.2019
Collaudo	01.04.2019	01.06.2019
Entrata in esercizio	31.12.2019	

<b>6. COMO</b>		
Titolo intervento	Condotte fognarie nella frazione Piazza Grande "lotto 2"	
Localizzazione intervento	Casasco d'Intelvi	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 610.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 332.781,70 Cofinanziamento Euro 277.218,30	
Nome dell'agglomerato	COLONNO	
Codice agglomerato	AG01307401	
A.E.	35	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	Realizzazione condotte fognarie in località "Piazza Grande".	
Descrizione intervento	Condotte fognarie nella frazione Piazza Grande "lotto 2"	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	28.12.2011	30.10.2012
definitiva	30.06.2018	30.09.2018
esecutiva	30.06.2018	30.09.2018
Gara appalto	01.10.2018	31.12.2018
Lavori	01.03.2019	30.06.2019
Collaudo	01.09.2019	30.11.2019
Entrata in esercizio	31.12.2019	

<b>7. COMO</b>		
Titolo intervento	Disattivazione scarico n. 1 con realizzazione tratti fognatura acque chiare e nere in via Loria, S. Liberata e Gaggione – LOTTO 1 via S. Liberata - piazza XXV Aprile – via Pighini (FG01320501)	
Localizzazione intervento	San Fedele Intelvi	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 287.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 156.558,50 Cofinanziamento Euro 130.441,50	
Nome dell'agglomerato	COLONNO	
Codice agglomerato	AG01307401	
A.E.	170 AE (derivanti da dismissione terminale 1).	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Nuovo intervento per disattivazione scarico n. 1 con realizzazione tratti di fognatura acque chiare e nere in via S. Liberata, piazza XXV Aprile e via Pighini, in allacciamento alla fognatura nera esistente su via Roma contraddistinta dal n. 10. Importo al netto di IVA pari a € 287.000,00. Con deliberazione G.C. n. 69 in data 30.12.2016, sono state assegnate le risorse finanziarie necessarie per l'affidamento dell'incarico di redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per individuare le soluzioni per la disattivazione degli scarichi in ambiente.	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	31.01.2017	30.06.2017
definitiva	30.07.2017	15.11.2017
esecutiva	31.12.2017	15.02.2018
Gara appalto	30.04.2018	31.08.2018
Lavori	31.10.2018	31.07.2019
Collaudo	31.08.2019	30.09.2019
Entrata in esercizio	31.10.2019	

<b>8. COMO</b>		
Titolo intervento	Disattivazione scarico n. 1 con realizzazione sfioratore di piena e tratti fognatura acque chiare e nere in via Loria, S. Liberata e Gaggione - LOTTO 2 via Gaggione - via Loria (FG01320501)	
Localizzazione intervento	San Fedele Intelvi	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 325.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 177.287,50 Cofinanziamento Euro 147.712,50	
Nome dell'agglomerato	COLONNO	
Codice agglomerato	AG01307401	
A.E.	179 AE (derivanti da dismissione terminale 1).	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	<p>Nuovo intervento per disattivazione scarico n. 1 con realizzazione tratti di fognatura acque chiare e nere in via Loria, via Gaggione e piazza Quadrone, in allacciamento alla fognatura nera esistente su via Roma contraddistinta dal n. 10.</p> <p>Importo al netto di IVA pari a € 325.000,00. Con deliberazione G.C. n. 69 in data 30.12.2016, sono state assegnate le risorse finanziarie necessarie per l'affidamento dell'incarico di redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per individuare le soluzioni per la disattivazione degli scarichi in ambiente.</p>	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	31.01.2017	30.06.2017
definitiva	30.07.2017	30.11.2017
esecutiva	31.12.2017	28.02.2018
Gara appalto	31.05.2018	31.10.2018
Lavori	28.02.2019	30.11.2019
Collaudo	01.01.2020	31.01.2020
Entrata in esercizio	28.02.2020	

<b>9. COMO</b>		
Titolo intervento	Disattivazione scarico n. 1 con realizzazione tratti fognatura acque chiare e nere in via Loria, S. Liberata e Gaggione - LOTTO 3 via Cattaneo località Selva (FG01320501)	
Localizzazione intervento	San Fedele Intelvi	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 330.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 180.056,23 Cofinanziamento Euro 149.943,77	
Nome dell'agglomerato	COLONNO	
Codice agglomerato	AG01307401	
A.E.	100 AE (derivanti da riorganizzazione delle reti fognarie e in alleggerimento al terminale 2).	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Nuovo intervento per disattivazione scarico n. 1 con realizzazione tratti di fognatura acque chiare e nere in Cattaneo (località Selva), in allacciamento alla fognatura nera esistente su via Roma contraddistinta dal n. 10. Importo al netto di IVA pari a € 330.000,00. Con deliberazione G.C. n. 69 in data 30.12.2016, sono state assegnate le risorse finanziarie necessarie per l'affidamento dell'incarico di redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per individuare le soluzioni per la disattivazione degli scarichi in ambiente.	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	31.01.2017	30.06.2017
definitiva	15.09.2017	15.12.2017
esecutiva	31.01.2018	31.03.2018
Gara appalto	30.06.2018	30.11.2018
Lavori	30.03.2019	31.12.2019
Collaudo	01.01.2020	28.02.2020
Entrata in esercizio	31.03.2020	

<b>10. COMO</b>		
Titolo intervento	Nuovo intervento per disattivazione terminale di scarico n. 2 con realizzazione di sfioratore di piena e tratto fognatura acque nere in via F.lli Ferrari (FG01320502)	
Localizzazione intervento	San Fedele Intelvi	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 274.750,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 149.888,15 Cofinanziamento Euro 124.861,85	
Nome dell'agglomerato	COLONNO	
Codice agglomerato	AG01307401	
A.E.	108	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	<p>disattivazione scarico n. 2 con realizzazione di sfioratore di piena e tratto di fognatura acque nere in via F.lli Ferrari in allacciamento alla fognatura delle acque nere esistente in via Roma, contraddistinta dal n. 10.</p> <p>Importo al netto di IVA pari a € 274.750,00. Con deliberazione G.C. n. 69 in data 30.12.2016, sono state assegnate le risorse finanziarie necessarie per l'affidamento dell'incarico di redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per individuare le soluzioni per la disattivazione degli scarichi in ambiente.</p>	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	31.01.2017	30.06.2017
definitiva	15.07.2017	31.10.2017
esecutiva	15.11.2017	31.01.2018
Gara appalto	01.03.2018	30.06.2018
Lavori	30.09.2018	30.05.2019
Collaudo	30.06.2019	30.07.2019
Entrata in esercizio	31.08.2019	

<b>11. COMO</b>		
Titolo intervento	Realizzazione fognatura in Località Lenno – Comprensorio Avedo	
Localizzazione intervento	TREMEZZINA	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 389.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 212.216,53 Cofinanziamento Euro 176.783,47	
Nome dell'agglomerato	COLONNO	
Codice agglomerato	AG01307401	
A.E.	100	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Realizzazione fognatura acque nere e opere edili ed impiantistiche connesse.	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:	già espletata	già espletata
preliminare	già espletata	già espletata
definitiva	già espletata	già espletata
esecutiva	già espletata	già espletata
Gara appalto	31.09.2017	30.11.2017
Lavori	31.12.2017	31.05.2018
Collaudo	31.05.2018	31.07.2018
Entrata in esercizio	31.08.2018	

<b>12. COMO</b>		
Titolo intervento	Realizzazione nuovo impianto fraz. Vesbio, Lotto 2	
Localizzazione intervento	Schignano	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 226.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 123.292,89 Cofinanziamento Euro 102.707,11	
Nome dell'agglomerato	COLONNO	
Codice agglomerato	AG01307401	
A.E.	40	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Intervento consiste nella realizzazione di un tratto di fognatura funzionale ad intercettare il terminale in ambiente e collegarlo alla rete fognaria esistente servita dal depuratore di Colonno.	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	31.01.2012	28.02.2012
definitiva	31.07.2017	30.09.2017
esecutiva	31.01.2018	28.02.2018
Gara appalto	31.03.2018	31.05.2018
Lavori	01.07.2018	31.05.2019
Collaudo	01.08.2019	31.08.2019
Entrata in esercizio	31.12.2019	

<b>13. COMO</b>		
Titolo intervento	Realizzazione nuovo impianto fraz. Santa Maria, lotto 3	
Localizzazione intervento	Schignano	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 158.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 86.195,92 Cofinanziamento Euro 71.804,08	
Nome dell'agglomerato	COLONNO	
Codice agglomerato	AG01307401	
A.E.	60	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Intervento consiste nella realizzazione di un tratto di fognatura funzionale ad intercettare il terminale in ambiente e collegarlo alla rete fognaria esistente servita dal depuratore di Colonno. E' prevista la revisione del progetto esecutivo, al fine di realizzare le opere immediatamente cantierabili.	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	31.01.2012	28.02.2012
definitiva	31.12.2014	31.01.2015
esecutiva	01.01.2018	28.02.2018
Gara appalto	01.03.2018	31.05. 2018
Lavori	01.07.2018	31.05.2019
Collaudo	01.08.2019	31.08.2019
Entrata in esercizio	31.12.2019	

<b>14. COMO</b>		
Titolo intervento	Opere funzionali alla dismissione del terminale di fognatura n. 3 (ID PROVINCIA 5) (FG01321103)	
Localizzazione intervento	Schignano	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 90.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 49.098,94 Cofinanziamento Euro 40.901,06	
Nome dell'agglomerato	COLONNO	
Codice agglomerato	AG01307401	
A.E.	42 AE derivanti da dismissione terminale fognario	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	dismissione terminale fognario avente codice FG01321103 ed estensione del servizio presso utenze ad oggi non servite.	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	30.06.2017	31.07.2017
definitiva	31.01.2018	31.05.2018
esecutiva	31.01.2018	31.05.2018
Gara appalto	30.06.2018	31.08.2018
Lavori	30.09.2018	30.09.2019
Collaudo	01.12.2019	31.12.2019
Entrata in esercizio	31.12.2019	

<b>15. COMO</b>		
Titolo intervento	Rete fognaria via Pizzarera	
Localizzazione intervento	Alta Valle Intelvi	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 100.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 54.554,38 Cofinanziamento Euro 45.445,62	
Nome dell'agglomerato	LANZO D'INTELVI	
Codice agglomerato	AG01312201	
A.E.	40	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Realizzazione rete fognaria in località Pizzarera con posa di stazione di sollevamento e collegamento alla rete esistente	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	01.01.2018	28.02.2018
definitiva	01.03.2018	31.03.2018
esecutiva	01.04.2018	30.04.2018
Gara appalto	15.05.2018	30.06.2018
Lavori	15.07.2018	30.11.2018
Collaudo	01.12.2018	31.12.2018
Entrata in esercizio	01.01.2019	

<b>16. COMO</b>		
Titolo intervento	Rete fognaria Belvedere parte terminale di viale Poletti	
Localizzazione intervento	Alta Valle Intelvi	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 120.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 65.465,25 Cofinanziamento Euro 54.534,75	
Nome dell'agglomerato	LANZO D'INTELVI	
Codice agglomerato	AG01312201	
A.E.	75	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Realizzazione rete fognaria nella parte terminale di Viale Poletti con posa di stazione di sollevamento e collegamento alla rete esistente.	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	21.04.2013	21.05.2013
definitiva		
esecutiva	09.09.2015	09.10.2015
Gara appalto	01.01.2018	15.02.2018
Lavori	15.03.2018	30.06.2018
Collaudo	01.07.2018	31.07.2018
Entrata in esercizio	01.08.2018	

<b>17. COMO</b>		
Titolo intervento	Estensione reti comunali frazione Scaria e zone periferiche Lanzo	
Localizzazione intervento	Alta Valle Intelvi	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 120.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 65.465,25 Cofinanziamento Euro 54.534,75	
Nome dell'agglomerato	LANZO D'INTELVI	
Codice agglomerato	AG01312201	
A.E.	50	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Realizzazione nuovi tronchi fognari in frazione Lanzo	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	30.04.2018	31.05.2018
definitiva	01.06.2018	30.06.2018
esecutiva	01.07.2018	31.07.2018
Gara appalto	01.08.2018	15.09.2018
Lavori	01.10.2018	31.12.2018
Collaudo	01.01.2019	31.01.2019
Entrata in esercizio	01.02.2019	

<b>18.COMO</b>		
Titolo intervento	Completamento rete fognaria nella frazione Scaria, in via Battisti/Goldoni e via Sighignola	
Localizzazione intervento	Alta Valle Intelvi	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 230.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 125.475,06 Cofinanziamento Euro 104.524,94	
Nome dell'agglomerato	LANZO D'INTELVI	
Codice agglomerato	AG01312201	
A.E.	184	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Realizzazione nuovi tronchi fognari in via Alla Fonte e via Capitano Aglio in località Scaria e nuovi tronchi fognari in via Battisti, Goldoni e Sighignola	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	30.04.2018	31.05.2018
definitiva	01.06.2018	30.06.2018
esecutiva	01.07.2018	31.07.2018
Gara appalto	01.08.2018	15.09.2018
Lavori	01.10.2018	31.12.2018
Collaudo	01.01.2019	31.01.2019
Entrata in esercizio	01.02.2019	

<b>19. COMO</b>		
Titolo intervento	Completamento della rete di drenaggio urbano lungo la via Diaz	
Localizzazione intervento	TREMEZZINA	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 189.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 103.107,77 Cofinanziamento Euro 85.892,23	
Nome dell'agglomerato	MENAGGIO	
Codice agglomerato	AG01314501	
A.E.	22	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Completamento rete fognaria esistente compreso divisione rete acque bianche e rete acque nere nonché opere edili di asfaltatura conseguenti. Tratto tubazioni 370,00 ml.	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	già espletata	già espletata
definitiva	già espletata	già espletata
esecutiva	già espletata	già espletata
Gara appalto	30.09.2017	30.11.2017
Lavori	01.01.2018	31.03.2018
Collaudo	01.04.2018	01.06.2018
Entrata in esercizio	01.07.2018	

<b>20. COMO</b>		
Titolo intervento	Realizzazione tratto fognario località Plesio	
Localizzazione intervento	Plesio	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 220.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 120.019,63 Cofinanziamento Euro 99.980,37	
Nome dell'agglomerato	MENAGGIO	
Codice agglomerato	AG01314501	
A.E.	25	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Realizzazione di nuovo tronco fognario a servizio della località Plesio	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	02.05.2017	30.06.2017
definitiva	01.01.2018	28.02.2018
esecutiva	28.02.2018	30.04.2018
Gara appalto	30.05.2018	30.06.2018
Lavori	01.09.2018	30.06.2019
Collaudo		30.07.2019
Entrata in esercizio	31.07.2019	

<b>21. COMO</b>		
Titolo intervento	Collettamento via per Caviglio area Civiasch	
Localizzazione intervento	Brunate	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 60.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 32.732,63 Cofinanziamento Euro 27.267,37	
Nome dell'agglomerato	COMO	
Codice agglomerato	AG01304601	
A.E.	30	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Nuovo collettore di collegamento con rete esistente per estendere la copertura in area di case sparse.	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	20.02.2017	15.06.2017
definitiva	-	-
esecutiva	16.06.2017	31.07.2017
Gara appalto	01.09.2017	30.10.2017
Lavori	01.12.2017	30.06.2018
Collaudo	01.07.2018	30.09.2018
Entrata in esercizio	01.10.2018	

<b>22. COMO</b>		
Titolo intervento	Collettore Falchetto	
Localizzazione intervento	Brunate	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 60.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 32.732,63 Cofinanziamento Euro 27.267,37	
Nome dell'agglomerato	COMO	
Codice agglomerato	AG01304601	
A.E.	45	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Predisposizione collettore via ai Piani per area edifici sparsi.	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	20.02.2017	15.06.2017
definitiva	-	-
esecutiva	16.06.2017	31.07.2017
Gara appalto	01.09.2017	30.10.2017
Lavori	01.12.2017	30.06.2018
Collaudo	01.07.2018	30.09.2018
Entrata in esercizio	01.10.2018	

<b>23. COMO</b>		
Titolo intervento	Realizzazione fognature in Via S.Elia - Maestri Campionesi - Aquileia - Camnago Volta Superiore - Silva - Rezia (FG01307520 e FG01307526)	
Localizzazione intervento	Como	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 254.545,45	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 138.865,68 Cofinanziamento Euro 115.679,77	
Nome dell'agglomerato	COMO	
Codice agglomerato	AG01304601	
A.E.	78	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Realizzazione nuovo tratto di fognatura, estensione di tratti esistenti In Via S.Elia Maestri Campionesi Camnago Volta Superiore Aquileia e Silva. Rifacimento della tubazione esistente in Via Jacopo Rezia.	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	01.05.2018	31.05.2018
definitiva	15.06.2018	31.10.2018
esecutiva	15.06.2018	31.10.2018
Gara appalto	31.12.2018	30.04.2019
Lavori	31.05.2019	31.10.2019
Collaudo	01.11.2019	31.12.2019
Entrata in esercizio	31.12.2019	

<b>24. COMO</b>		
Titolo intervento	Realizzazione fognature in Via Giulini - Ronchetto - Manutenzione straordinaria rifacimento fognatura via Vittorio Emanuele II Vicolo	
Localizzazione intervento	Como	
Soggetto attuatore	COMO ACQUA SRL	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 99.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Finanziamento Euro 49.595,33 Cofinanziamento Euro 49.404,67	
Nome dell'agglomerato	COMO	
Codice agglomerato	AG01304601	
A.E.	200	
Riferimento infrazione	-	
Motivo infrazione	-	
Descrizione intervento	Realizzazione nuovo tratto di fognatura, estensione di tratti esistenti, rifacimento di tratti esistenti.	
L'intervento risolve l'infrazione	-	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare	01.05.2017	31.05.2017
definitiva	01.07.2017	31.10.2017
esecutiva	01.07.2017	31.10.2017
Gara appalto	31.12.2017	30.04.2018
Lavori	31.05.2018	31.10.2018
Collaudo	01.11.2018	31.12.2018
Entrata in esercizio	31.12.2018	

<b>25. LECCO</b>		
Titolo intervento	Adeguamento impianto depurazione Ballabio	
Localizzazione intervento	Comune di Ballabio (LC)	
Soggetto attuatore	Lario Reti Holding S.P.A. (Gestore del SII per l'Ufficio d'Ambito di Lecco)	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 1.710.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Euro 953.974,36 Euro 756.025,64 tariffa SII	
Nome dell'agglomerato	Ballabio	
Codice agglomerato	AG09700401	
A.E.	6.627	
Riferimento infrazione	Agglomerato non in infrazione	
Motivo infrazione	//	
Descrizione intervento	<p>Scopo dell'intervento è la realizzazione delle opere necessarie all'adeguamento dell'impianto alla reale potenzialità del bacino servito ed al rispetto delle prescrizioni imposte dalla Provincia di Lecco nell'ambito del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico del depuratore. In particolare l'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione dello scolmatore in testa all'impianto per la necessità di limitare le portate in ingresso (rete monte prevalentemente mista),</li> <li>- riattivazione della seconda linea dell'impianto, ristrutturandola ed adeguandola,</li> <li>- realizzazione filtrazione e disinfezione finale,</li> <li>- realizzazione di un quadro elettrico unico per l'intero impianto.</li> </ul>	
L'intervento risolve l'infrazione	//	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare		
definitiva	01/03/2016	03/02/2017
esecutiva	03/02/2017	15/03/2017
Gara appalto	01/06/2017	15/09/2017
Lavori	01/11/2017	01/11/2018
Collaudo	31/12/2018	31/12/2018
Entrata in esercizio	31/12/2018	

<b>26. LECCO</b>		
Titolo intervento	Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione di Bellano	
Localizzazione intervento	Comune di Bellano (LC)	
Soggetto attuatore	Lario Reti Holding S.P.A. (Gestore del SII per l'Ufficio d'Ambito di Lecco)	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 800.000,00	
Fonte/i di finanziamento	Euro 446.303,79 Euro 353.696,21 tariffa SII	
Nome dell'agglomerato	Centro lago di Lecco 2	
Codice agglomerato	AG09700801	
A.E.	8.000	
Riferimento infrazione	Agglomerato non in infrazione	
Motivo infrazione	//	
Descrizione intervento	<p>Scopo dell'intervento è il parziale adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Bellano. L'intervento complessivo previsto verrà realizzato in due fasi, delle quali il presente intervento consentirà di realizzare solo la prima fase consistente in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguamento alle portate future (9.400 AE) del comparto pretrattamenti, costituito dalle sezioni di grigliatura fine (5 mm), dissabbiatura-disoleatura, sollevamento iniziale, rotostacciatura fine;</li> <li>- adeguamento del comparto biologico, costituito dalle sezioni di pre-denitrificazione, ossidazione-nitrificazione, ultrafiltrazione su membrane cave, ai carichi idraulico ed organico corrispondenti alla potenzialità di 8.200 AE.</li> </ul> <p>La seconda fase (non inclusa nel presente intervento) prevederà il potenziamento del comparto biologico alla potenzialità di 9.400 AE. Tramite la conversione dell'attuale sezione di microfiltrazione su membrane piane in una sezione di ultrafiltrazione su membrane a fibra cava.</p>	
L'intervento risolve l'infrazione	//	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare		
definitiva	01/09/2016	01/09/2017
esecutiva	01/09/2016	30/05/2017
Gara appalto	30/05/2017	30/09/2017
Lavori	15/10/2017	31/01/2018
Collaudo	31/01/2018	28/02/2018
Entrata in esercizio	28/02/2018	

<b>27. LECCO</b>		
Titolo intervento	Adeguamento impianto di depurazione in località Monteggiolo	
Localizzazione intervento	Comune di Colico (LC)	
Soggetto attuatore	Lario Reti Holding S.P.A. (Gestore del SII per l'Ufficio d'Ambito di Lecco)	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 2.348.100,00	
Fonte/i di finanziamento	Euro 1.309.957,42 Euro 1.038.142,58 tariffa SII	
Nome dell'agglomerato	Colico	
Codice agglomerato	AG09702301	
A.E.	11.354	
Riferimento infrazione	Agglomerato non in infrazione	
Motivo infrazione	//	
Descrizione intervento	<p>Scopo dell'intervento è la realizzazione di migliorare e potenziare lo smaltimento delle acque reflue del Comune di Colico, in particolare il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'aumento degli AE di progetto dell'impianto da 9.900 a 20.000 (nuovo processo biologico MBBR),</li> <li>- l'introduzione di nuove fasi di trattamento e l'adeguamento delle sezioni esistenti (ripristino del sistema di areazione della sezione di digestione dei fanghi, sostituzione di uno dei due sedimentatori esistenti con un flottatore circolare ad aria dissolta, installazione di una sezione di filtrazione finale, oltre alla de fosfatazione, installazione di impianto disinfezione a raggi ultravioletti, realizzazione di una nuova linea parallela di disinfezione mediante acido per acetico, copertura delle sezioni di ingresso e deodorizzazione dell'aria)</li> </ul>	
L'intervento risolve l'infrazione	//	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare		
definitiva		05/04/2016
esecutiva	01/09/2017	30/11/2017
Gara appalto	appalto integrato (prima dell'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016)	
Lavori	01/01/2018	31/12/2018
Collaudo	30/03/2019	30/03/2019
Entrata in esercizio	30/03/2019	

<b>28. LECCO</b>		
Titolo intervento	Separazione di rete fognaria nel centro storico e realizzazione di stazione di rilancio al depuratore in Piazza Italia	
Localizzazione intervento	Comune di Mandello del Lario (LC)	
Soggetto attuatore	Lario Reti Holding S.P.A. (Gestore del SII per l'Ufficio d'Ambito di Lecco)	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 751.950,00	
Fonte/i di finanziamento	Euro 419.497,67 Euro 332.452,33 tariffa SII	
Nome dell'agglomerato	Sponda orientale del ramo meridionale lago di Lecco	
Codice agglomerato	AG09704601	
A.E.	22.348	
Riferimento infrazione	Agglomerato non in infrazione	
Motivo infrazione	//	
Descrizione intervento	Nel centro storico attualmente le reti fognarie sono di tipo misto. L'obiettivo del progetto è quello di separare le reti miste esistenti, recapitare le acque bianche direttamente a lago e le nere al depuratore.	
L'intervento risolve l'infrazione	//	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione: preliminare		
definitiva	01/02/2016	15/02/2017
esecutiva	15/02/2017	15/05/2017
Gara appalto	15/06/2017	30/10/2017
Lavori	01/11/2017	30/10/2018
Collaudo	30/10/2018	31/12/2018
Entrata in esercizio	31/12/2018	

<b>29. LECCO</b>		
Titolo intervento	Realizzazione delle opere necessarie a sottoporre a trattamento di depurazione le acque reflue urbane dei Comuni di Oliveto Lario e di Civenna - lotto a)	
Localizzazione intervento	Comune di Valmadrera (LC)	
Soggetto attuatore	Lario Reti Holding S.P.A. (Gestore del SII per l'Ufficio d'Ambito di Lecco)	
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 2.534.060,00	
Fonte/i di finanziamento	Euro 1.413.700,74 Euro 1.120.359,26 tariffa SII	
Nome dell'agglomerato	Valmadrera	
Codice agglomerato	AG09708301	
A.E.	69.438	
Riferimento infrazione	Agglomerato non in infrazione	
Motivo infrazione	//	
Descrizione intervento	<p>L'intervento fa parte di un insieme di interventi, in gran parte già realizzati o in corso di realizzazione, finalizzati al collettamento delle acque reflue urbane provenienti dai Comuni di Bellagio (solo parte ex. Civenna) e di Oliveto Lario (entrambi con recapito a lago) all'impianto di depurazione in Valmadrera (AE aggiuntivi serviti previsti pari a 10.800) e all'adeguamento dello stesso impianto di depurazione (la cui capacità di progetto passerà da 99.300 AE a 111.300 AE).</p> <p>In particolare l'intervento in oggetto prevede un revamping del depuratore di Valmadrera con la realizzazione di altri lotti (il primo lotto, relativo all'adeguamento parziale della sezione di trattamento biologico, è già in corso di realizzazione). L'intervento in oggetto consistente in particolare nell'adeguamento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stazione di sollevamento iniziale (pompe e inverter),</li> <li>• sezione grigliatura fine (nuovi canali di grigliatura e nuove griglie più fini),</li> <li>• adeguamento impianto elettrico</li> <li>• adeguamento finale trattamento biologico, esclusa fornitura supporti MBBR</li> </ul>	
L'intervento risolve l'infrazione	//	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Progettazione:		
preliminare		20/12/2011
definitiva	30/06/2017	31/12/2017
esecutiva	01/01/2018	30/06/2018
Gara appalto	01/07/2018	31/12/2018
Lavori	01/01/2019	31/12/2020
Collaudo	31/12/2020	31/03/2021
Entrata in esercizio		31/03/2021

<b>30. VARESE</b>	
Titolo intervento	Interventi per il miglioramento della qualità delle acque del lago Ceresio
Localizzazione intervento	Comuni di: Besano, Bisuschio, Brusimpiano, Cadegliano Viconago, <u>Cuasso al Monte</u> , Lavena Ponte Tresa, Porto Ceresio, Viggìù
Soggetto attuatore	Alfa S.r.l., in collaborazione con i Comuni interessati
Importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa)	Euro 2.000.000,00
Fonte/i di finanziamento	Euro 1.092.423,10 Euro 907.576,90 tariffa SII
Nome dell'agglomerato	Brusimpiano Cuasso al Monte Lavena Ponte Tresa
Codice agglomerato	AG01202401 (Brusimpiano) AG01205801 (Besano, Bisuschio, Cuasso al M., Porto Ceresio, Viggìù) AG01208601 (Cadegliano V, Lavena Ponte Tresa)
A.E.	1.309 AE + 15.430 AE + 8.629 AE = <b>25.368 AE</b>
Riferimento infrazione	Agglomerato non in infrazione
Motivo infrazione	//
Descrizione intervento	<p>Il progetto riguarda sia la mappatura e lo studio delle reti fognarie che il monitoraggio delle portate, in quanto attività propedeutiche allo sviluppo della modellizzazione delle reti; si prevede un impegno economico pari a circa Euro 240.000,00</p> <p>A seguito dell'attività finalizzata a verificare i tratti di rete mancanti e/o ammalorati, secondo le priorità di seguito stabilite, si potrà decidere dove intervenire. Per l'attività relativa alla realizzazione delle opere è previsto un impegno economico pari a Euro 1.760.000,00</p> <p>La priorità verrà data agli interventi di sistemazione della rete fognaria e dei suoi manufatti (adeguamento delle stazioni di sollevamento i cui sfioratori di emergenza scaricano direttamente a lago, prevedendo ove necessario l'inserimento di una pompa di riserva, l'installazione di un gruppo elettrogeno e l'applicazione di un clapet - valvola di non ritorno - sulla luce dello sfioratore di emergenza e, in caso, un adeguamento in quota e dimensione di quest'ultimo, pulizia ed adeguamento degli sfioratori principali di rete mista diretti a lago, con particolare riferimento alle quote di sfioro e ad eventuali organi di regolazione che consentano il controllo delle portate in rete, ecc.).</p>

	<p>La progettazione deve anche contemplare, laddove necessario, interventi volti ad eliminare il problema delle acque parassite.</p> <p>Si prevedono una serie di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sulle stazioni di sollevamento terminali delle fognature comunali (incremento delle portate nere pompate);</li> <li>• sugli scolmatori di piena (grigliatura delle acque sfiorate, realizzazione delle vasche di prima pioggia);</li> </ul> <p>L'ampliamento e l'adeguamento delle reti fognarie permetterà inoltre di eliminare scarichi di edifici a lago non ancora allacciati ad un sistema di trattamento appropriato.</p> <p>Gli interventi consentono di migliorare le condizioni ambientali del lago di Lugano in quanto consentono il miglioramento di tutte le opere che scaricano direttamente a lago.</p>	
L'intervento risolve l'infrazione	//	
<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
<b>Attività</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
Gara rilievi reti	01/06/2017	30/07/2017
Esecuzione rilievi	01/08/2017	30/10/2017
Gara progettazione	01/06/2017	30/07/2017
Fattibilità Tecnica ed economica	01/08/2017	30/11/2017
<b>Progettazione</b>		
Definitiva	01/12/2017	28/02/2018
Esecutiva	01/03/2018	30/06/2018
Gara appalto lavori	01/07/2018	30/09/2018
Consegna lavori	01/10/2018	30/11/2018
Esecuzione Lavori	01/12/2018	30/11/2019
Collaudo	01/12/2019	31/01/2019
Entrata in esercizio	01/02/2010	

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Reddito di autonomia e inclusione sociale

D.d.s. 6 novembre 2017 - n. 13682

L.r. 23/99 - Interventi a favore delle persone disabili o delle loro famiglie per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati - Anno 2017

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO E PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE DELLE PERSONE E RETI FAMILIARI

Visti:

- l'art. 4, commi 4 e 5 della legge regionale n. 23 del 6 dicembre 1999, che prevede l'erogazione dei contributi alla famiglia o al singolo soggetto portatore di handicap, senza alcun limite di età e compatibilmente con le risorse disponibili, per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati;
- l'art. 4, commi 4 e 5 della legge regionale n. 23 del 6 dicembre 1999 e per l'erogazione dei contributi alla famiglia o al singolo soggetto portatore di handicap, senza alcun limite di età e compatibilmente con le risorse disponibili, per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati;
- la legge regionale del 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- la legge regionale del 2 febbraio 2010, n. 4 «Disposizione in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento»;
- la legge regionale del 14 dicembre 2014, n. 34 «Politiche regionali per i minori»;
- la legge regionale del 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
- la d.g.r. 5631 del 26 settembre 2016 «Determinazioni in ordine all'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone disabili o delle loro famiglie»;

Dato atto che la citata delibera stabilisce che:

- le Agenzie di tutela della Salute - ATS - di cui alla legge regionale n. 23/2015 sono competenti dell'attuazione del provvedimento, attraverso un'azione di stretta integrazione e collaborazione con le Aziende sociosanitarie Territoriali - ASST - in base alle specifiche competenze;
- le risorse sono ripartite tra le ATS sulla base della popolazione residente come da ultima rilevazione ISTAT, tenuto conto di eventuali economie riferite ai medesimi interventi;
- gli interventi sono indirizzati prioritariamente a favore delle persone o delle famiglie in condizione di vulnerabilità economica;
- i provvedimenti attuativi sono rinviati a successivi atti della Direzione Generale Reddito di Autonomia ed Inclusione Sociale, tra cui anche l'assegnazione delle risorse disponibili sul bilancio regionale 2017;

Ritenuto necessario definire le modalità operative per la gestione dei contributi relativi all'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente di cui agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Richiamato che:

- l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, definisce le modalità operative di gestione per l'acquisizione di ausili/strumenti e la ripartizione delle risorse assegnate alle ATS;
- l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, definisce i dati di monitoraggio e le informazioni che le ATS sono tenute a restituire alla Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale;

Richiamato che le risorse sono destinate all'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone disabili o delle loro famiglie e che sono disponibili sul capitolo 12.05.104.12828 del bilancio regionale - esercizio 2017 - per un importo pari a € 2.000.000,00 a cui si aggiungono le ulteriori risorse derivanti da residui di esercizi precedenti, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato come previsto dalla d.g.r. n. X/5631/2016 che l'accertamento finale dei residui presso le ATS ha determinato una disponibilità di € 266.240,47 e che le risorse quindi complessive sono pari ad € 2.266.240,47;

Ritenuto pertanto opportuno impegnare e liquidare a favore delle ATS € 2.000.000,00 disponibili sul capitolo 12.05.104.12828 «Trasferimenti alle amministrazioni locali per il sostegno del sistema dei servizi e interventi a favore delle famiglie per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati per disabili» negli importi indicati al paragrafo 5 dell'Allegato A, colonna «E» della tabella;

Vista la l.r. n. 34/78 e il regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Vista la comunicazione del 31 ottobre 2017 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della X Legislatura che hanno affidato l'incarico di dirigente alla Dott.ssa Marina Matucci relativamente alle tematiche inerenti la presente misura;

Dato atto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che definisce le indicazioni operative per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o per l'utilizzo di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento - anno 2017, nonché l'assegnazione delle risorse alle ATS pari a € 2.000.000,00 disponibili sul capitolo 12.05.104.12828 del bilancio 2017;

2. di approvare l'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che definisce i dati di monitoraggio e le informazioni che le ATS sono tenute a restituire alla Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale;

3. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di Euro 2.000.000,00 a favore delle ATS BANDO 2017 LEGGE 23/99 AUSILI E STRUMENTI (cod. 51002) imputato al capitolo di spesa 12.05.104.12828 dell'esercizio finanziario 2017, negli importi indicati nell'Allegato A, paragrafo 5, colonna «E» della tabella;

4. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi.

La Dirigente  
Marina Matucci

## ALLEGATO A

### Sommario

1. Finalità ed obiettivi
2. Riferimenti normativi
3. Soggetti destinatari
4. ATS- Soggetti gestori
5. Dotazione finanziaria e ripartizione tra ATS
6. Caratteristiche del contributo e aree di intervento
7. Presentazione delle domande
8. Schema per la presentazione della domanda
9. Istruttoria ATS e formulazione delle graduatorie
10. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione
11. Monitoraggio dei risultati
12. Responsabile del procedimento
13. Trattamento dati personali
14. Pubblicazione, informazione e contatti
15. Diritto di accesso agli atti
16. Definizione e glossario
17. Riepilogo date e termini temporali
18. Allegati

## **INDICAZIONI OPERATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO O PER L'UTILIZZO DI AUSILI O STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO - ANNO 2017.**

### **1. Finalità ed obiettivi**

Regione Lombardia con il presente provvedimento intende promuovere l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati finalizzati ad estendere le abilità della persona e potenziare la sua qualità di vita. L'ausilio/strumento deve essere funzionale al raggiungimento/miglioramento:

- dell'autonomia della persona, con particolare riferimento al miglioramento dell'ambiente domestico;
- delle potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e lavorativa;
- delle limitazioni funzionali, siano esse motorie, visive, uditive, intellettive, del linguaggio, nonché relative all'apprendimento.

### **2. Riferimenti normativi**

I riferimenti normativi sono rinvenibili nelle:

- legge regionale n. 23 del 6 dicembre 1999, - "Politiche regionali per la famiglia" art. 4;
- legge regionale n. 38 del 30 dicembre 2008 "Disposizioni in materia sanitaria, sociosanitaria e sociale – Collegato"
- legge regionale n. 4 del 2 febbraio 2010 "Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento", art. 4 comma 2;

### **3. Soggetti destinatari**

Sono destinatarie tutte le persone disabili che vivono da sole o in famiglia indipendentemente dall'età ed anche le famiglie con figli con disturbi specifici di apprendimento (d'ora in poi DSA). Le persone che avessero già ricevuto dei contributi per l'acquisto di ausili ed strumenti tecnologicamente avanzati, a valere sui bandi degli anni precedenti al 2017, possono presentare una nuova domanda per la stessa area, decorsi cinque anni. Viene fatta eccezione per le richieste di adeguamento/potenziamento dell'ausilio/strumento determinate:

- ✓ da variazioni delle abilità della persona;
- ✓ dalla necessità di sostituzione di un ausilio/strumento già in dotazione non più funzionante.

Se la domanda di contributo è relativa ad una tipologia di ausilio/strumento diverso da quello per il quale era stato concesso il contributo è possibile presentare una domanda anche prima che siano decorsi 5 anni.

Le famiglie con figli con disturbi specifici di apprendimento che hanno usufruito precedentemente di tali benefici possono presentare una nuova domanda solo per l'adeguamento/potenziamento del software specifico utilizzato.

### **4. ATS- Soggetti gestori**

Le Agenzie di tutela della Salute – d'ora in poi ATS - predispongono l'avviso per la presentazione delle domande, assicurando un periodo di apertura di almeno 60

giorni. La pubblicazione del bando da parte delle ATS dovrà avvenire entro il 15 dicembre 2017.

Negli avvisi pubblicati dalla ATS dovranno essere chiaramente specificati tutte le sedi presso le quali potranno essere presentate le domande e le diverse modalità di presentazione (formato cartaceo, via pec e via mail) con specifico dettaglio dei referenti e dei riferimenti di contatto.

Il bando ATS dovrà indicare la data a partire dalla quale sarà possibile presentare le domande in relazione ad acquisizioni effettuate nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2015 e la data di scadenza dell'avviso.

Le ATS approvano le graduatorie dei soggetti ammessi a finanziamento entro i successivi 60 giorni.

### 5. Dotazione finanziaria e ripartizione tra ATS

Le risorse disponibili per il presente avviso sono pari a € 2.000.000,00, oltre ai residui già disponibili presso le ATS pari a € 266.240,47 del bando 2016, per un ammontare complessivo di € 2.266.240,47.

I residui 2016 potrebbero subire degli aggiornamenti in seguito a possibili economie in fase di liquidazione dei contributi da parte delle ATS, tuttora in fase di ultimazione. La ripartizione delle risorse 2017 è effettuata in base alla popolazione residente e tenendo conto delle risorse già disponibili nei bilanci delle ATS relative a economie riferite al bando 2016 e riportate in tabella, come definito dalla DGR 5631/2016.

RISORSE 2017 (€)						
ATS	Riparto su popolazione totale (A)	Residui anno 2016 (B)	Riparto al netto dei residui (C)=(A-B)	Riparto residui su popolazione totale (D)	Importo assegnazioni 2017 (E)	Totale risorse disponibili 2017 (F)=(B+E)
<b>CITTA' METROPOLITANA DI MILANO</b>	687.011,00	111.307,67	575.703,33	91.455,05	667.158,00	778.465,67
<b>INSUBRIA</b>	286.731,00	7.427,99	279.303,01	38.169,70	317.473,00	324.900,99
<b>MONTAGNA</b>	67.404,00	21.313,87	46.090,13	8.972,85	55.063,00	76.376,87
<b>BRIANZA</b>	240.865,00	55.252,29	185.612,71	32.063,99	217.677,00	272.929,29
<b>BERGAMO</b>	221.475,00	16,20	221.458,80	29.482,76	250.942,00	250.958,20
<b>BRESCIA</b>	232.487,00	2.124,63	230.362,37	30.948,76	261.311,00	263.435,63
<b>VAL PADANA</b>	154.533,00	51.737,20	102.795,80	20.571,52	123.367,00	175.104,20
<b>PAVIA</b>	109.494,00	17.060,62	92.433,38	14.575,84	107.009,00	124.069,62
<b>TOTALE</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>266.240,47</b>	<b>1.733.759,53</b>	<b>266.240,47</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.266.240,47</b>

Le risorse sono ripartite dalle ATS tra le diverse aree in misura proporzionale all'importo totale dei contributi delle domande ammissibili, tranne per l'area informatica cui è destinato non più del 10% del finanziamento complessivo. Nel caso in cui l'importo legato alle domande ammissibili dell'area informatica sia inferiore al 10%, le risorse sono destinate al finanziamento delle altre aree in modo proporzionale. Si precisa che per la definizione delle graduatorie è necessario

acquisire l'ISEE in corso di validità e che a parità di punteggio è ammessa al finanziamento la domanda della persona con ISEE più basso.

Si precisa che coloro che non allegano l'ISEE sono ammessi alla valutazione ma vengono considerati alla stregua di coloro che hanno ISEE superiore a € 20.000,00.

#### 6. Caratteristiche del contributo e aree di intervento

Si tratta di contributo a fondo perso, finanziato tramite risorse autonome regionali, per le spese sostenute relativamente all'acquisto o al noleggio/leasing di strumenti/ausili che rientrino nella definizione di ausilio dello standard internazionale EN ISO 9999: "qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico, di produzione specializzata o di comune commercio, destinato a prevenire, compensare, alleviare una menomazione o una disabilità".

Sono ammissibili al finanziamento:

- strumenti/ausili acquistati o acquisiti temporaneamente in regime di noleggio, affitto, leasing o abbonamento;
- strumenti/ausili già in dotazione alla famiglia che devono essere adattati/trasformati;
- qualsiasi servizio necessario a rendere lo strumento/ausilio effettivamente utilizzabile (installazione/personalizzazione, formazione all'utilizzo, manutenzione e costi tecnici di funzionamento, ecc.).

Pertanto sono ammissibili al finanziamento non solo gli ausili/strumenti acquistati ma anche utilizzati con titolo diverso dalla proprietà.

In caso di ausili o strumenti particolarmente costosi acquistati tramite rateizzazione, qualora non fosse disponibile la fattura, è possibile presentare anche copia del contratto di finanziamento rilasciato dalla ditta fornitrice o dalla finanziaria.

Nello specifico le richieste di contributo rientrano in 4 aree di intervento:

**1. area domotica:** rientrano le tecnologie finalizzate a rendere maggiormente fruibile e sicuro l'ambiente di vita della persona disabile e riducendo il carico assistenziale di chi se ne prende cura;

**2. area mobilità:** rientra l'adattamento dell'autoveicolo (di proprietà o in comodato d'uso sia del familiare che del disabile) al fine di garantire il trasporto della persona nei luoghi di lavoro o di socializzazione. Per quanto riguarda esclusivamente le persone che beneficiano del contributo di cui all'articolo 27 della legge 104/92, gli stessi possono ottenere il contributo regionale, purché la somma complessiva derivante dal cumulo dei due contributi (art. 27 della legge 104/92 e art. 4 legge 23/99) non superi il 70 % del costo dell'ausilio/strumento stesso;

**3. area informatica:** prevede l'acquisto di personal computer o tablet solo se collegati ad applicativi necessari a compensare la disabilità o le difficoltà specifiche di apprendimento di cui alla l.r. n° 4/2010, fermo restando i massimali in calce al presente paragrafo;

**4. altri ausili:** rientra l'acquisto di strumenti/ausili *non riconducibili* al Nomenclatore Tariffario, ovvero per quegli strumenti/ausili ad alto contenuto tecnologico per i quali è riconosciuto un contributo sanitario. Questa ultima tipologia può essere finanziata purché la somma dei contributi (fondo sanitario/fondo l.r. 23/99) non sia superiore al 70% del costo dell'ausilio stesso. Rientrano in questa area anche:

- gli ausili per non udenti non ricompresi nel nomenclatore, a titolo esemplificativo e non esaustivo, vibratori, sistemi FM o IR limitatamente ai minori in età prescolare nonché il secondo processore, non a scatola, prioritariamente per minori;

- le protesi acustiche, limitatamente alle persone affette da sordità pari o superiore a 65 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore e ai minori con sordità pari a 50 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore.

Il contributo, se dovuto, è riconosciuto nella misura del 70% della spesa ammissibile entro i seguenti limiti:

- personal computer da tavolo o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 400,00;
- personal computer portatile comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 600,00;
- protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile € 2.000,00;
- adattamento dell'autoveicolo, compresi i beneficiari dell'art. 27 della legge 104/92, contributo massimo erogabile € 5.000,00.

Nell'area informatica sono ammissibili le domande che prevedono l'acquisizione contestuale del software e dell'hardware; ma sono altresì ammissibili quelle relative al solo adeguamento/potenziamento del software specifico utilizzato o per l'acquisto del solo hardware, purché si dimostri di possedere anche software specifico – o perché acquistato, o perché recuperato gratuitamente, ma comunque nella disponibilità del richiedente. Sono fatti salvi i limiti di spesa minimi e massimi ed il vincolo per il quale l'area informatica non può assorbire più del 10% del budget complessivo di ciascuna ATS.

Le domande di contributo vengono valutate solo se prevedono una spesa pari o superiore a € 300,00. Il tetto massimo di spesa ammissibile è di € 16.000,00.

Sono escluse le richieste di contributo che riguardano:

- sussidi didattici che possono essere ottenuti grazie alle vigenti disposizioni concernenti il diritto allo studio;
- provvidenze di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", e successive modifiche ed integrazioni;
- strumenti/ausili ottenibili dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e le malattie professionali, in quanto la persona richiedente è beneficiaria delle provvidenze di tale ente;
- strumenti/ausili ottenibili attraverso altre forme di contribuzione, in quanto la persona disabile e/o la sua famiglia, possono usufruirne in ragione della loro situazione (quali ad esempio: studente universitario, beneficiario di polizze assicurative, contributi specifici di altra natura, quali per esempio provvidenze riconosciute a specifiche categorie, ecc.);
- ausili che rientrano nel Nomenclatore Tariffario delle protesi (D.M. 332/99, Ministero della Sanità ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni).

Sono da ritenersi altresì esclusi dal finanziamento:

- apparecchi o impianti di climatizzazione/condizionamento;
- fotocamere, videocamere analogiche e digitali;
- telefoni mobili, palmari, impianti di navigazione satellitare, HI-FI, lettori DVD, televisori, ecc.;
- personal computer, da tavolo o portatile, hardware e software di base, fatta eccezione per quanto espressamente indicato.

## 7. Presentazione delle domande

La persona direttamente interessata o il suo familiare presenta domanda via PEC o in formato cartaceo presso l'Agenzia di Tutela della Salute competente per territorio in base alla residenza della persona disabile/DSA. Lo schema di domanda per la presentazione delle domande è definito al paragrafo "Schema per la presentazione della domanda".

La previsione dell'invio della domanda via posta elettronica ordinaria da parte del destinatario è demandata alla valutazione da parte delle ATS all'atto della pubblicazione dei loro avvisi. La previsione o meno della modalità di invio via posta elettronica ordinaria dovrà tenere conto dei sistemi informatici in uso presso le ATS/ASST relativamente alla capacità di detti sistemi di riconoscere mail proveniente da caselle mail di tipo "ordinarie" e destinate a caselle mail di tipo "pec". E' necessario garantire che le domande inviate possano essere registrate in ingresso con dati di protocollo certi, necessari per definire l'ammissibilità della domanda in relazione al rispetto del termine di scadenza dell'avviso.

La domanda deve essere accompagnata dal progetto individualizzato. Tale progetto, condiviso con il beneficiario, viene redatto dal medico specialista (pubblico/privato) eventualmente, in collaborazione con gli altri operatori della ATS/ASST (Aziende sociosanitarie territoriali). In mancanza di completa documentazione la domanda non può essere accolta.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di €16,00 ai sensi del DPR 642/1972.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione (in caso di invio via Pec).

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/214, cosiddetto regolamento " eIDAS ( Electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

L'ATS competente dopo avere avuto verificato la corretta conclusione della presentazione della domanda di adesione dovrà inviare una mail a ciascun richiedente indipendentemente se la domanda sarà stata presentata in formato cartaceo, via pec o via posta ordinaria. Di seguito esempio di mail:

Il suo parere è particolarmente importante per noi.

Le chiediamo di dedicarci qualche minuto per compilare un breve questionario di valutazione del bando a cui Lei ha aderito.

Il questionario è anonimo e i dati saranno trattati, ai soli fini statistici, nel rispetto della normativa vigente sulla *Privacy* (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

RingraziandoLa per la collaborazione, La invitiamo a collegarsi alla [pagina di compilazione del questionario di adesione](#) al seguente indirizzo:

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A4/P2/>

BandoLegge23\_2017/P3/Ausili\_e\_strumenti\_tecnologicamente\_avanzati\_2017/P4/A

Si veda al riguardo anche il paragrafo relativo al Monitoraggio dei dati.

## 8. Schema per la presentazione della domanda

All'ATS di \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_  
 Indirizzo PEC \_\_\_\_\_  
 Indirizzo mail \_\_\_\_\_

Marca da bollo

**OGGETTO: DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO O UTILIZZO DI AUSILI/STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI DA PARTE DI PERSONE DISABILI O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO- ANNO 2017**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)

Dati identificativi della persona disabile o con disturbi specifici dell'apprendimento

Cognome	
Nome	
Data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Comune di residenza	
Indirizzo	
Professione	
Telefono fisso	Cellulare
Indirizzo di posta elettronica- obbligatorio	
Documento di identità in corso di validità (carta di identità o documento equipollente ai sensi dell'art. 35 c. 2 del D.P.R. 445/2000)	
Numero _____ rilasciato da _____	

Dati identificativi nel caso in cui la domanda non venga presentata direttamente dalla persona disabile:

Cognome	
Nome	
Data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Comune di residenza	
Indirizzo	
Professione	
Telefono fisso	Cellulare
Indirizzo di posta elettronica- obbligatorio	
Documento di identità in corso di validità (carta di identità o documento equipollente ai sensi dell'art. 35 c. 2 del D.P.R. 445/2000)	
Numero _____ rilasciato da _____	

**CHIEDE DI POTER BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO PER**  
(barrare **una sola scelta** e compilare laddove richiesto)

1.      area domotica
2.      area mobilità
3.      area informatica
4.      altri ausili, tra cui ausili per non udenti e le protesi acustiche

per il finanziamento del seguente ausilio/strumento :

---

Le domande vengono valutate solo se prevedono una spesa pari o superiore a € 300,00. Il tetto massimo di spesa ammissibile è di € 16.000. Il contributo, se dovuto, è riconosciuto nella misura del 70% della spesa ammissibile entro i seguenti limiti:

- personal computer da tavolo o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 400;

- personal computer portatile comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 600;
- protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile € 2.000;
- adattamento dell'autoveicolo, compresi i beneficiari dell'art. 27 della legge 104/92, contributo massimo erogabile € 5.000.

**SEZIONE 1****DICHIARA**

(barrare **una sola scelta** e compilare laddove richiesto)

1a.  di non aver mai presentato domanda di contributo per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della l.r. 23/99;

1b.  di aver ottenuto il contributo per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della l.r. 23/99 nell'anno ----- per l'acquisto di -----

1.c  di aver fatto domanda ma di non aver ricevuto il contributo per esaurimento delle risorse;

**SEZIONE 2****DICHIARA**

Solo se si è selezionata la scelta 1b, barrare una o più delle seguenti opzioni, altrimenti procedere con la sezione 3.

1b1.  vi è stato un aggravio nelle abilità della persona;

1b2.  è emersa la necessità di sostituire l'ausilio/strumento in quanto non più funzionante;

1b3.  nessuna delle precedenti casistiche.

**SEZIONE 3****DICHIARA**

(barrare **una sola scelta**)

2a.  di possedere un ISEE ordinario o socio-sanitario in corso di validità o una DSU rilasciati ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 inferiore o uguale a € 20.000,00 ;

2b.  di possedere un ISEE ordinario o socio-sanitario in corso di validità o una DSU rilasciati ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 superiore a € 20.000,00;

**SEZIONE 4**

**DICHIARA**

3.  di accettare la quota di compartecipazione al costo della quota ammissibile dello strumento/ausilio richiesto;
4.  di essere intestatario o cointestatario del seguente conto sul quale sarà liquidato il contributo richiesto, laddove riconosciuto;

Sigla internazionale	Numeri di controllo	Cin	ABI	CAB	Numero di conto corrente
<input type="text"/>					

5.  di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, si è soggetti alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n° 445/2000;
6.  di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16 ai sensi del DPR 642/1972;

**A TALE SCOPO ALLEGA:**

- attestazione ISEE ordinario o socio-sanitario in corso di validità, o la DSU, ai sensi del DPCM 159/2013;
- fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità della persona disabile o del richiedente se diverso;
- progetto individualizzato, condiviso con il beneficiario, redatto dal medico specialista (pubblico o privato) eventualmente in collaborazione con altri operatori ATS/ASST;
- copia del certificato di invalidità;
- certificazione dello specialista di cui alla legge 104/92;
- copia della fattura o della ricevuta fiscale o, in caso di acquisto tramite rateizzazione copia del contratto di finanziamento, dell'ausilio/strumento comprensivi delle specifiche tecniche e dei costi degli strumenti/ausili con data non antecedente al 1/1/2015;
- copia, se disponibile, del verbale di accertamento dell'handicap ai sensi della legge 104/92;
- per la richiesta di finanziamento di protesi acustiche copia dell'esame audiometrico;
- per gli ausili riconducibili al Nomenclatore Tariffario copia del modello 03 autorizzato dall'Ufficio protesi se cartaceo oppure copia della prescrizione effettuata on line direttamente dal medico prescrittore, per entrambi con l'indicazione della quota posta a carico del cittadino;
- altri documenti – da specificare da parte delle ATS nei loro avvisi;

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
(Luogo) (Data)

\_\_\_\_\_  
(Firma)

Firma della persona disabile o Firma di colui che presenta domanda se diverso dalla persona disabile (barrare scelta effettuata)

Dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
(Luogo) (Data)

\_\_\_\_\_  
(Firma)

## 9. Istruttoria ATS e formulazione delle graduatorie

Le ATS approvano le graduatorie dei soggetti ammessi a finanziamento entro i successivi 60 giorni. Le ATS sono tenute a formulare una graduatoria per ogni area di intervento di cui al paragrafo "Caratteristiche del contributo e aree di intervento". A seguito della procedura di pre-qualifica in ordine ai requisiti di ammissibilità dell'avviso, nel caso in cui l'ammontare delle domande ammissibili superi la disponibilità del bando, sarà adottata la procedura di sorteggio, come disposto dalla l.r. 1 febbraio 2012, n.1, art. 32 comma 2 lettera e.

All'area informatica è riservata una quota delle risorse assegnate non superiore al 10%. Per ciascuna delle altre aree dovrà invece essere destinata una quota delle rimanenti risorse proporzionale all'importo del contributo delle domande ammissibili.

Nella formulazione delle graduatorie occorre altresì tenere conto delle seguenti priorità:

1. persone che per la prima volta presentano domanda di contributo con ISEE (ordinario o socio-sanitario) uguale o inferiore a € 20.000,00;
2. persone che presentano la domanda su un'area diversa rispetto a quella per la quale hanno presentato domanda e ottenuto il finanziamento, persone che necessitano di adeguamento/potenziamento dello strumento/ausilio già precedentemente finanziato ex-lege 23/99 nonché persone che presentano domanda sulla stessa area dopo 5 anni dall'ottenimento del beneficio, con ISEE (ordinario o socio-sanitario) uguale o inferiore a € 20.000,00. Rientrano in questa categoria di priorità anche le persone la cui domanda nel bando 2016 era stata valutata ammissibile ma che non hanno avuto il contributo per esaurimento del budget di area;

3. persone che per la prima volta presentano domanda di contributo con ISEE (ordinario o socio-sanitario) superiore a € 20.000,00;
4. persone che presentano domanda su un'area diversa rispetto a quella per la quale hanno presentato domanda e ottenuto il finanziamento, persone che necessitano di adeguamento/potenziamento dello strumento/ausilio già precedentemente finanziato ex-lege 23/99 nonché persone che presentano domanda sulla stessa area dopo 5 anni dall'ottenimento del beneficio con ISEE (ordinario o socio-sanitario) superiore a € 20.000,00. Rientrano in questa categoria di priorità anche le persone la cui domanda nel bando 2016 era stata valutata ammissibile ma che non hanno avuto il contributo per esaurimento del budget di area.

Le ATS dovranno inoltre individuare elementi aggiuntivi per la graduazione del punteggio con riferimento a:

- coerenza dello strumento con quanto definito nel progetto individualizzato;
- obiettivi da raggiungere con l'acquisto di uno specifico strumento (acquisizione autonomia, possibilità di accedere ai luoghi di lavoro, di studio, di socializzazione, migliore qualità della vita, ecc.);
- alto contenuto tecnologico degli ausili;
- grado di disabilità, ecc.

A parità di punteggio viene finanziata la domanda della persona con ISEE più basso. I contributi sono assegnati nella misura del 70% del costo complessivo dello strumento/ausilio, e comunque nei limiti delle risorse assegnate a ciascuna ATS, procedendo dall'inizio della graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Le richieste escluse dal finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili non costituiranno priorità per l'anno successivo, fermo restando che ovviamente potranno essere ripresentate.

Le graduatorie dovranno comunque essere definite per il territorio di tutta l'ATS al fine di non creare disomogeneità né relativamente ai criteri, né relativamente alle disponibilità.

Le ATS possono prevedere l'istituzione di appositi Nuclei di valutazione per la valutazione delle domande e la definizione delle graduatorie, prevedendo la partecipazione di componenti dalle specifiche professionalità e con provenienza diversa (ATS, ASST, Comuni, ecc.).

Le ATS approvano le graduatorie dei soggetti ammessi a finanziamento entro i successivi 60 giorni successivi dal termine dei loro avvisi. Entro dieci giorni dall'approvazione delle graduatorie le ATS sono tenute:

- alla loro trasmissione al seguente indirizzo pec: [redditodiautonomia@pec.regione.lombardia.it](mailto:redдитodiautonomia@pec.regione.lombardia.it);
- a comunicare alle persone gli esiti favorevoli o meno delle domande ed inviare loro una mail con l'invito a compilare il questionario di valutazione in rendicontazione del bando. Di seguito esempio di mail.

Il suo parere è particolarmente importante per noi.  
Le chiediamo di dedicarci qualche minuto per compilare un breve questionario di valutazione del bando a cui Lei ha aderito.  
Il questionario è anonimo e i dati saranno trattati, ai soli fini statistici, nel rispetto della normativa vigente sulla Privacy (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali").  
RingraziandoLa per la collaborazione, La invitiamo a collegarsi alla [pagina di compilazione del questionario di rendicontazione al seguente indirizzo:](#)

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A4/P2/>

BandoLegge23\_2017/P3/Ausili\_e\_strumenti\_tecnologicamente\_avanzati\_2017/P4/R

Si veda al riguardo anche il paragrafo relativo al monitoraggio dei dati.

#### **10. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**

Entro 45 giorni dall'approvazione delle graduatorie le ATS sono tenute alla liquidazione del contributo, laddove dovuto, sul conto indicato nella domanda di accesso al contributo.

#### **11. Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato, gli indicatori individuati e monitorati dalle ATS sono inseriti nell'Allegato B relativi al:

- Numero di domande finanziate/numero domande ammesse;
- Risorse erogate/risorse assegnate;
- Numero strumenti/ausili finanziati per area di intervento;
- Risorse assegnate per strumenti/ausili finanziati per area di intervento.

"In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari" (vedasi la specifica informativa "Customer satisfaction: istruzioni per l'uso" inserita nel paragrafo "Allegati").

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### **12. Responsabile del procedimento**

La responsabilità del procedimento è in capo alle ATS. Nei loro avvisi le ATS sono tenute ad indicare il referente ed i relativi riferimenti.

#### **13. Trattamento dati personali**

Sia le ATS che le ASST nell'espletamento delle loro attività e nello scambio dei dati sono tenute al rispetto delle prescrizioni previste dal D. Lgs. 196/2003 Codice in

Materia di protezione dei dati personali. In attuazione del citato codice si rimanda alla specifica informatica inserita nel paragrafo "Allegati".

#### 14. Pubblicazione, informazione e contatti

Il presente avviso è pubblicato sulle pagine web di Regione Lombardia all'indirizzo [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e sulle pagine web dell'ATS alla voce "Avviso legge 23/99". Negli avvisi pubblicati dalle ATS dovranno essere riportati i riferimenti cui rivolgersi per informazioni e assistenza.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte dei cittadini, imprese ed Enti locali, in attuazione della l.r. 1 febbraio 2012, n.1 si rimanda alla scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	L.r. 23/99- Interventi a favore delle persone disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati - anno 2017
DI COSA SI TRATTA	Indicazioni operative ai soggetti gestori - AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) per l'emanazione dei relativi avvisi.
TIPOLOGIA	L'agevolazione di cui al presente avviso è intesa come contributo riconosciuto, se dovuto, nella misura del 70% della spesa ammissibile, entro determinati valori di minimo e di massimo, per l'acquisto, il noleggio o il leasing di strumento/ausilio acquisiti nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2015 e la data di scadenza dell'avviso.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Sono destinatarie tutte le persone disabili che vivono da sole o in famiglia indipendentemente dall'età ed anche le famiglie con figli con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Le domande vengono valutate solo se prevedono una spesa pari o superiore a € 300,00
RISORSE DISPONIBILI	€ 2.266.240,46
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo, se dovuto, è riconosciuto nella misura del 70% della spesa ammissibile entro determinati limiti in base alla tipologia di strumento/ausilio. Le domande vengono valutate solo se prevedono una spesa pari o superiore a € 300,00.
DATA DI APERTURA	Data apertura diversificata per ciascuna ATS - ex ASL
DATA DI CHIUSURA	60 giorni calcolati a partire dalla data di apertura dell'avviso
COME PARTECIPARE	La domanda deve essere presentata via pec o in formato cartaceo. Verificare la possibilità dell'invio tramite casella mail ordinaria sulle pagine web "Avviso legge 23/99" della Agenzia di Tutela della salute di riferimento in base a dove si è residenti.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Marina Matucci Per informazioni scrivere a: <a href="mailto:redдитodіаutonomia@regione.lombardia.it">redditodіаutonomia@regione.lombardia.it</a>

(\*). La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.'

#### **15. Diritto di accesso agli atti**

Si rinvia alla specifica informativa inserita nel paragrafo "Allegati".

#### **16. Definizione e glossario**

L'agevolazione di cui al presente avviso è intesa come contributo riconosciuto, se dovuto, nella misura del 70% della spesa ammissibile entro i seguenti limiti:

- personal computer da tavolo o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 400,00;
- personal computer portatile comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 600,00;
- protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile € 2.000,00;
- adattamento dell'autoveicolo, compresi i beneficiari dell'art. 27 della legge 104/92, contributo massimo erogabile € 5.000,00.

Le domande di contributo vengono valutate solo se prevedono una spesa pari o superiore a € 300,00. Il tetto massimo di spesa ammissibile è di € 16.000,00.

#### **17. Riepilogo date e termini temporali**

I Bandi sono pubblicati dalle Agenzia di Tutela della Salute entro il 15/12/2017 e devono garantire un periodo di apertura delle domande di almeno 60 giorni. Entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande, devono essere definite le graduatorie dei soggetti ammessi al finanziamento.

A partire dalla data di approvazione delle graduatorie le ATS sono tenute:

- entro i successivi 10 giorni alla loro trasmissione al seguente indirizzo pec: [redditodiautonomia@pec.regione.lombardia.it](mailto:redditodiautonomia@pec.regione.lombardia.it) ;
- entro i successivi 10 giorni a comunicare alle persone gli esiti favorevoli o meno delle domande ed ad inviare loro una mail con l'invito a compilare il questionario di valutazione in rendicontazione del bando;
- entro 45 giorni, alla liquidazione del contributo ai beneficiari sul conto le cui coordinate IBAN sono state inserite nella domanda di accesso al contributo..

#### **18. Allegati**

Informativa sul trattamento dei dati personali

Informativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi

Customer satisfaction: istruzioni per l'uso

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

### **Finalità del trattamento dati**

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso dell'Agenzia di Tutela della Salute di <inserire> saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando.

### **Modalità del trattamento dati**

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

### **Comunicazione dei dati**

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi dall'ATS per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel bando.

### **Diritti dell'interessato**

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere in qualsiasi momento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che li possano riguardare, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento, nonché la possibilità di verificarne l'esattezza;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima od opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi o giustificati motivi;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Le istanze andranno rivolte all'ATS di ----- <inserire indirizzo PEC >

### **Titolare del trattamento dati**

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è 'ATS di ----- <inserire > nella persona del <inserire > , con sede in <inserire > .

## INFORMATIVA SUL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Informativa ai sensi della legge 241/1990

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da ATS. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare **domanda verbale o scritta** agli uffici competenti:

ATS	
Ufficio	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
Orari di apertura al pubblico	

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

## ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DEL QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEI BANDI REGIONALI DETTAGLI PER PEC O EMAIL ORDINARIA

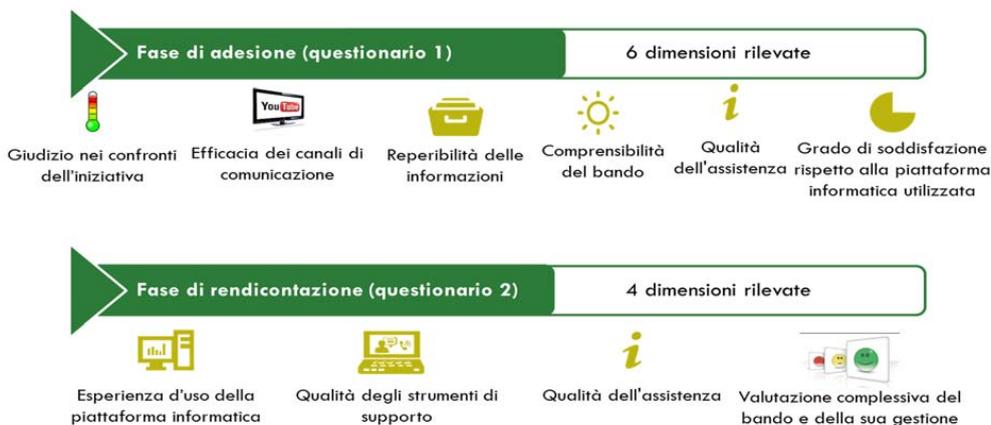
### 1. Quando si applica?

Ad ogni bando regionale, quando un soggetto invia la domanda di adesione o la rendicontazione finale.

### 2. Perché?

In ottemperanza al nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e della Legge Regionale 1/2012 articolo 32.2bis lettera c.

### 3. Cosa si misura?



### 4. In che modo?

La richiesta di rispondere ai questionari per i bandi che utilizzano lo strumento PEC o EMAIL ordinaria deve avvenire **a seguito della presentazione della domanda di adesione e dopo la rendicontazione finale** (se prevista dal bando).

La richiesta di partecipare alla customer satisfaction deve avvenire inviando all'utente una email, solo dopo che lo stesso ha completato la sua attività di presentazione della domanda e dopo che ha completato la rendicontazione.

La richiesta potrebbe essere messa in coda alla comunicazione inviata all'utente per confermare la presa in carico e il numero di protocollo della pratica presentata, oppure inviata a parte con una comunicazione immediatamente successiva alla conferma di presa in carico.

- **Schema di contenuto tipo da inserire nelle email**

Gentile Signora/e

Il suo parere è particolarmente importante per noi.

Regione Lombardia sta lavorando per rendere più facile la partecipazione ai bandi regionali, migliorando le procedure e le modalità di comunicazione delle iniziative.

Le chiediamo di dedicarci qualche minuto per compilare un breve questionario di valutazione del bando a cui Lei ha aderito.

Il questionario è anonimo e i dati saranno trattati, ai soli fini statistici, nel rispetto della normativa vigente sulla *Privacy* (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

RingraziandoLa per la collaborazione, La invitiamo a collegarsi alla [pagina di compilazione del questionario.](#)

**ATTENZIONE** (Il testo sottolineato rimanda al link alla pagina del questionario)

**5. Come deve essere costruito il link?**

Il link da inserire nelle comunicazioni, deve essere costruito con una precisa sintassi per consentire al sistema di gestire i dati che verranno raccolti.

Se questa sintassi non viene rispettata la customer satisfaction non può essere rilevata.

E' importante che nel link siano rispettate anche le maiuscole e le minuscole

Di seguito **gli esempi dei link** da utilizzare per un bando dal titolo "xxxxx" e con codice bando "yyyyy", gestito tramite PEC o EMAIL ordinaria

In fase di **Adesione**

[https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A4/P2/BandoLegge23\\_2017/P3/Ausili\\_e\\_strumenti\\_tecnologicamente\\_avanzati\\_2017/P4/A](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A4/P2/BandoLegge23_2017/P3/Ausili_e_strumenti_tecnologicamente_avanzati_2017/P4/A)

in fase di **Rendicontazione** a un "Bando di Test" che è identificato dal codice RL120160001 ed è gestito tramite PEC/PEQ, il link è il seguente:

[https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A4/P2/BandoLegge23\\_2017/P3/Ausili\\_e\\_strumenti\\_tecnologicamente\\_avanzati\\_2017/P4/R](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A4/P2/BandoLegge23_2017/P3/Ausili_e_strumenti_tecnologicamente_avanzati_2017/P4/R)

**NOTA BENE:**

Per ogni esigenza legata all'attivazione della *Customer Satisfaction* è possibile contattare Massimiliano De Ambroggi all'indirizzo di posta elettronica: [massimiliano.deambroggi@cnt.lispa.it](mailto:massimiliano.deambroggi@cnt.lispa.it)

— • —

## ALLEGATO B

Monitoraggio dei risultati- legge 23/99- bando 2017

### INDICAZIONI OPERATIVE PER LA RESTITUZIONE DI DATI E INFORMAZIONI DA PARTE DELLE ATS ALLA DIREZIONE GENERALE REDDITO DI AUTONOMIA E INCLUSIONE SOCIALE

Le graduatorie finali con i relativi allegati dovranno essere inviate, entro dieci giorni dalla loro approvazione da parte del Direttore Generale dell'ATS, al seguente indirizzo pec:

**[redditodiautonomia@pec.regione.lombardia.it](mailto:redditodiautonomia@pec.regione.lombardia.it)**

con il relativo provvedimento di approvazione e complete del file excel, contenente i seguenti fogli di calcolo:

1. Piano di ripartizione delle risorse per aree;
2. Scheda di dettaglio dell'area domotica;
3. Scheda di dettaglio dell'area mobilità;
4. Scheda di dettaglio dell'area informatica;
5. Scheda di dettaglio dell'area altri ausili;
6. Riepilogo complessivo numero domande e liquidazione.

Entro la scadenza del 30 giugno 2018 dovrà essere trasmesso il file excel di cui al presente allegato aggiornato rispetto all'evoluzione delle domande ed in relazione alle liquidazioni effettuate.



Regione Lombardia

ATS DI 

**ATTUAZIONE L.R. 23/99 PER L'ACQUISIZIONE DI AUSILI E  
STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI A FAVORE DELLE  
PERSONE DISABILI E DELLE LORO FAMIGLIE**

ELENCO SCHEDE

ANNO  2017

Piano di ripartizione delle risorse per aree

- 1) scheda di dettaglio dell'area domotica
- 2) scheda di dettaglio dell'area mobilità
- 3) scheda di dettaglio dell'area informatica
- 4) scheda di dettaglio dell'area altri ausili
- 5) riepilogo numero domande

Responsabile

Nominativo Tel.: e-mail: 

Referente

Nominativo Tel.: e-mail: **N.B.:**

**Immettere la denominazione dell' ATS; automaticamente il dato sarà riportato nelle schede successive.**

**compilare i campi relativi al Responsabile ed al Referente**



<b>ATS di</b>	<b>0</b>
---------------	----------

<b>DETTAGLIO DELLE DOMANDE PRESENTATE - ANNO 2017 AREA DOMOTICA/MOBILITA'/INFORMATICA/ALTRI AUSILI</b>
--

POSIZIONE IN GRADUATORIA	
ETA'	
VALORE ISEE	
GIA' BENEFICIARIO O MENO DI CONTRIBUTI AI SENSI DELLA LEGGE 23/99	A= MAI OTTENUTO CONTRIBUTO IN PRECEDENZA CON ISEE INFERIORE O UGUALE A € 20.000,00 B= BENEFICIARIO NEL PASSATO CHE PRESENTA DOMANDA PER AUSILIO/STRUMENTO DI AREA DIVERSA O SU STESSA AREA MA DECORSI 5 ANNI O IN POSSESSO DI STRUMENTO CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO CON ISEE INFERIORE O UGUALE A € 20.000,00 C=NUOVO BENEFICIARIO CON ISEE SUPERIORE A € 20.000,00 O SENZA ISEE D= BENEFICIARIO NEL PASSATO CHE PRESENTA DOMANDA PER AUSILIO/STRUMENTO DI AREA DIVERSA O SU STESSA AREA MA DECORSI 5 ANNI O IN POSSESSO DI STRUMENTO/AUSILIO CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO CON ISEE SUPERIORE A € 20.000,00
SESSO	
TIPOLOGIA DISABILITA'	INTELLETTIVA, SENSORIALE, DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO, FISICA-MOTORIA, ALTRO
COMUNE DI RESIDENZA	
DESCRIZIONE STRUMENTO	
COSTO DELLO STRUMENTO	
ESITO DOMANDA	1= AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO 2=NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
SPESA AMMISSIBILE	
MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'	
CONTRIBUTO ASSEGNABILE	
CONTRIBUTO ASSEGNATO	
DATA FATTURA	
DATA LIQUIDAZIONE	DA COMPILARE IN SECONDA FASE
IMPORTO LIQUIDATO	DA COMPILARE IN SECONDA FASE
ESTREMI MANDATO PAGAMENTO	DA COMPILARE IN SECONDA FASE
NOTE	

<b>Legge regionale n. 23/99 - bando 2017</b>	<b>ATS DI</b>	<b>0</b>
--	---------------	----------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>n. domande ricevute</b>	<b>n. domande finanziate</b>	<b>n. domande ammesse e non finanziate</b>	<b>n. domande non ammesse</b>	<b>contributo assegnato</b>
<b>AREA DOMOTICA</b>					
<b>AREA MOBILITA'</b>					
<b>AREA INFORMATICA</b>					
<b>AREA ALTRI AUSILI (inclusi gli ausili acustici e per non vedenti)</b>					
<b>TOTALE</b>					

Serie Ordinaria n. 45 - Giovedì 09 novembre 2017

## D.G. Sviluppo economico

**D.d.u.o. 31 ottobre 2017 - n. 13496****Infopoint bergamo Città Bassa - Trasferimento sede**IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA MODA E DESIGN,  
GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLA L.R. 27/2015

Vista la l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» ed in particolare l'articolo 11 che riconosce un ruolo importante al sistema delle strutture dedicate all'informazione e all'accoglienza turistica quale elemento/leva imprescindibile per la promozione e valorizzazione delle destinazioni e dell'intera offerta turistica della Lombardia;

Richiamati:

- il regolamento regionale 22 novembre 2016, n. 9 «Definizione della denominazione, delle caratteristiche e del logo delle strutture di informazione e accoglienza turistica»;
- la d.g.r. 18 novembre 2016, n. 5816 «Criteri per l'istituzione delle strutture di informazione e accoglienza turistica in attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 e per lo svolgimento delle relative attività»;

Dato atto che con d.d.u.o. 28 giugno 2017, n. 7725 è stato riconosciuto l'Infopoint Bergamo Città Bassa in Viale Papa Giovanni XXIII, 57;

Preso atto della comunicazione PEC protocollo n. O1.2017.0024776 del 6 ottobre 2017 con cui il Comune di Bergamo, soggetto gestore dell'Infopoint Bergamo Città Bassa, segnala lo spostamento della sede da Viale Papa Giovanni XXIII, 57 a Piazzale Marconi;

Dato atto dell'esito positivo del sopralluogo effettuato da Explora S.C.p.A. in data 23 ottobre 2017, PEC prot. n. O1.2017.0026245 con cui è stato verificato il rispetto dei requisiti previsti dalla d.g.r. 5816/2016;

Stabilito quindi di confermare il riconoscimento dell'Infopoint standard Bergamo Città Bassa, gestito dal Comune di Bergamo a seguito del trasferimento dalla sede di Viale Papa Giovanni XXIII, 57 a Piazzale Marconi;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato entro i termini previsti dalla d.g.r. 5816/2016;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Dato atto che il provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Generale, definite con d.g.r. 27 ottobre 2015, n. 4235 «XIV Provvedimento Organizzativo 2015», con la quale la Giunta ha disposto la costituzione delle Direzioni Generali tra cui la Direzione Generale Sviluppo Economico;

DECRETA

1. Di confermare il riconoscimento dell'Infopoint standard Bergamo Città Bassa, gestito dal Comune di Bergamo a seguito del trasferimento dalla sede di da Viale Papa Giovanni XXIII, 57 a Piazzale Marconi.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia, nonché di trasmetterlo al Comune di Bergamo, a Unioncamere Lombardia e a Explora S.C.p.A..

Il dirigente  
Pietro Lenna

**D.d.s. 2 novembre 2017 - n. 13559****Linea «INTRAPRENDO» – Asse prioritario III – Azione III.3.A.1.1.: decadenza dall'intervento finanziario concesso a n. 10 beneficiari, ai sensi degli artt. 14.2.3 e 17.3.B del bando**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Visti:

- il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, che prevede nell'ambito dell'Asse III la realizzazione di interventi di supporto alla nascita di nuove imprese;
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

Richiamata la d.g.r. n. 3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;

Richiamate le d.g.r.:

- n. 3960/2015 «Determinazione in merito al POR/FESR 2014/2020: istituzione della LINEA START E RESTART» – Asse III Azione 3.A.1.1. e approvazione dei relativi criteri applicativi», che ha previsto l'istituzione di criteri applicativi», che ha previsto l'istituzione del relativo fondo regionale presso Finlombarda s.p.a.;
- n. 5033/2016 di approvazione della Linea «INTRAPRENDO» con dotazione finanziaria complessiva di € 30.000.000,00, attivata con due separate finestre di € 15.000.000,00 e in modifica alla precedente d.g.r. 3960/2015;
- n. 5546/2016 con la quale si è provveduto a modificare la dotazione finanziaria complessiva che passa da € 15.000.000,00 a € 16.000.000,00;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 6320 del 4 luglio 2016 con il quale sono stati trasferiti a Finlombarda s.p.a. la somma di euro 13.500.000,00 per la costituzione del fondo «INTRAPRENDO»;

- l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 27 giugno 2016 tra Finlombarda s.p.a., in persona del Presidente pro tempore, e Regione Lombardia, in persona del Direttore Generale Sviluppo economico pro tempore con il quale la società finanziaria regionale, Finlombarda s.p.a., è incaricata della gestione del Fondo «INTRAPRENDO» nonché delle attività di supporto alla predisposizione di atti o documenti funzionali alla gestione operativa del fondo stesso;
- il d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016 con il quale è stato approvato il bando «LINEA INTRAPRENDO» – 1° finestra;
- il d.d.u.o. n. 8929 del 15 settembre 2016 «Incremento della dotazione finanziaria del Fondo Linea Intraprendo»;

Visti i decreti di cui allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con i quali si è proceduto alla concessione dell'intervento finanziario ai soggetti di cui al medesimo allegato;

Vista la PEC di Finlombarda s.p.a. prof. Regionale n. 24981 dell'11 ottobre 2017 che ha proposto alla Struttura regionale competente la revoca dell'Intervento Finanziario concesso ai beneficiari di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, in quanto gli stessi non hanno dato corso nei termini previsti dal bando a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di Intervento Finanziario;

Dato atto che il bando al citato art. 14.2.3 recita testualmente «i soggetti beneficiari sono tenuti a produrre la suddetta documentazione, pena la decadenza dall'Intervento Finanziario concesso entro 90 giorni a partire dalla comunicazione del provvedimento di concessione dell'Intervento Finanziario»;

Ritenuto pertanto di dichiarare la decadenza dagli interventi finanziari concessi e non erogati ai soggetti di cui al citato Allegato 1, per un totale di € 538.505,50;

Visti:

- la legge 57/2001 e il Decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 che all'articolo 6 commi 6 e 7 proroga all'1 luglio 2017 gli articoli 46 commi 2 e 52 commi 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'articolo 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, modificando la scadenza di alcuni obblighi previsti dalla legge 24 dicembre 2012, n. 234 e dalla legge 29 luglio 2015, n. 115 e posticipando a partire dall'1 luglio 2017 le conseguenze della condizione di efficacia degli atti, confermando fino a quella data la consueta modalità di controllo degli aiuti illegali in attesa della possibilità

di estrarne visura;

- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- I decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

Dato atto di aver provveduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione dell'aiuto individuale utilizzando la BDA reingenerizzata messa a disposizione dal MISE (CAR - COR) come indicati al citato Allegato 1;

Dato atto che:

- gli adempimenti in materia di RNA sopra richiamati sono in carico al dirigente pro tempore della Struttura Agevolazioni per le Imprese;
- in data 24 ottobre 2017 si è provveduto ad azzerare l'importo dell'aiuto concesso attraverso il sistema disponibile su RNA ottenendo il rilascio del COVAR indicati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Serie Ordinaria n. 45 - Giovedì 09 novembre 2017**

- si provvederà tempestivamente a convalidare le presenti rovoche di aiuto nel RNA nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto n. 5442 del 10 giugno 2016, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Competitività, Sviluppo e Accesso al credito delle imprese quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza» del POR FESR 2014-2020;

Dato atto che:

- l'art. 20 del bando «Linea Intraprendo» individua come Responsabile del procedimento il Dirigente pro tempore della Struttura «Agevolazioni alle Imprese» della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- che il presente provvedimento rientra fra le competenze della Struttura «Agevolazioni per le imprese», di cui alla d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016 «VII provvedimento organizzativo 2016»;

Vista la l.r.n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r.n. 1 del 2 aprile 2001 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni»;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

**DECRETA**

A valere sul bando «Linea Intraprendo» ASSE PRIORITARIO III - AZIONE III.3.A.1.1. «INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE, per le motivazioni in premessa di:

1. di dichiarare la decadenza dagli interventi Finanziari concessi e non erogati ai soggetti di cui al citato Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. a valere sul bilancio regionale, di procedere all'annullamento degli impegni decretati a favore dei soggetti di cui al citato Allegato 1, per un importo totale concesso pari ad € 538.505,50, di cui € 484.654,95 relativi alla quota di finanziamento agevolato ed € 53.850,55 relativi alla quota di contributo a fondo perduto;
3. di modificare gli impegni indicati nella tabella seguente:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica Anno 2017	Modifica Anno 2018	Modifica Anno 2019
14.01.203.10839	2017	2167	0	0,00	-13.070,91	0,00
14.01.203.10855	2017	2169	0	0,00	-9.149,63	0,00
14.01.203.10873	2017	2170	0	0,00	-3.921,26	0,00
14.01.203.10855	2017	1694	0	-4.165,00	0,00	0,00
14.01.203.10839	2017	1693	0	-5.950,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2017	1698	0	-1.785,00	0,00	0,00
14.01.203.10839	2017	2928	0	0,00	-3.250,00	0,00
14.01.203.10855	2017	2931	0	0,00	-2.275,00	0,00
14.01.203.10873	2017	2933	0	0,00	-975,00	0,00
14.01.203.10839	2017	1925	0	0,00	-3.000,00	0,00
14.01.203.10855	2017	1926	0	0,00	-2.100,00	0,00
14.01.203.10873	2017	1928	0	0,00	-900,00	0,00
14.01.203.10839	2017	1665	0	-2.104,38	0,00	0,00
14.01.203.10855	2017	1667	0	-1.473,06	0,00	0,00
14.01.203.10873	2017	1668	0	-631,31	0,00	0,00

4. di attestare che sono state espletate le attività (CAR, COR, COVAR) previste dal RNA;
5. di trasmettere il presente atto ai soggetti indicati al citato Allegato 1 e al soggetto Gestore del Fondo «INTRAPRENDO», Finlombarda s.p.a. e Lombardia Informatica s.p.a. per gli adempimenti di competenza;
6. di dare atto che il dirigente competente assolverà gli obblighi e gli adempimenti afferenti agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito di regione dedicato alla programmazione comunitaria [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)

Il dirigente  
Milena Bianchi

Allegato 1

## BANDO "LINEA INTRAPRENDO" - DECADENZA DALL'INTERVENTO FINANZIARIO CONCESSO

N.	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE MPMI	DECRETO DI CONCESSIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO	P.IVA / C.F.	TITOLO PROGETTO	RNA COD. CAR	RNA COD. COR	RNA COD. COVAR	INVESTIMENTO AMMESSO	INTERVENTO FINANZIARIO CONCESSO	INTERVENTO FINANZIARIO QUOTA A RIMBORSO (FINANZIAMENTO)	INTERVENTO FINANZIARIO: QUOTA FONDO PERDUTO
1	236288	SOLUTION MOBILITY S.R.L.	n. 3189 del 22-3-17	09318040962	IL TAXI SEMPRE E OVUNQUE	689	46029	63170	€ 74.753,98	€ 48.590,00	€ 43.731,00	€ 4.859,00
2	231372	FOOD & MUSIC DI ALESSANDRO GRITTI E STEFANO CUCCHIARO SNC	n. 1525 del 14-02-17	03591160134	FOOD & MUSIC DI ALESSANDRO GRITTI E STEFANO CUCCHIARO SNC	689	46028	63172	€ 90.000,00	€ 54.000,00	€ 48.600,00	€ 5.400,00
3	334476	DONZELLI PATRIZIA	n. 3189 del 22-3-17	DNZPRZ61M57I441M	PRODOTTI LUCANI E MADE IN ITALY	689	46043	63175	€ 90.714,00	€ 54.428,40	€ 48.985,56	€ 5.442,84
4	343397	X-RAY COMMUNICATION S.R.L. SEMPLIFICATA	n. 3189 del 22-3-17	03560221206	X-RAY COMMUNICATION	689	46044	63177	€ 74.181,25	€ 44.508,75	€ 40.057,88	€ 4.450,87
5	231064	PALOMA SHOES S.R.L.	n. 4323 del 13-04-17	03814340984	PALOMA SHOES S.R.L. L'INNOVAZIONE NEL SETTORE CALZATURIERO	689	108165	63221	€ 104.280,00	€ 65.000,00	€ 58.500,00	€ 6.500,00
6	230609	DIMPATTO SRL	n. 1293 del 08-02-17	03529100129	NIDO D'INFANZIA	689	45982	63179	€ 64.750,00	€ 42.087,50	€ 37.878,75	€ 4.208,75
7	230685	BALTRAMM S.R.L.	n. 1525 del 14-02-17	09380180969	PROGETTO BALTRAMM	689	45983	63181	€ 228.000,00	€ 65.000,00	€ 58.500,00	€ 6.500,00
8	230982	VELO'-CE DI MORUZZI STEFANO	n. 2302 del 03-03-17	MRZSFN76H17E801B	VELO'-CE	689	46025	63182	€ 100.000,00	€ 60.000,00	€ 54.000,00	€ 6.000,00
9	243266	IL MULINO B & B DI DE OLIVEIRA ANA LUCIA	n. 3189 del 22-3-17	DLVNL72H44Z602L	IL MULINO B&B	689	46042	63184	€ 72.109,00	€ 46.870,85	€ 42.183,76	€ 4.687,09
10	357946	YOU DONATE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	n. 3189 del 22-3-17	09362220965	YOU DONATE	689	46055	63185	€ 96.700,00	€ 58.020,00	€ 52.218,00	€ 5.802,00
									€ 995.488,23	€ 538.505,50	€ 484.654,95	€ 53.850,55

Serie Ordinaria n. 45 - Giovedì 09 novembre 2017

## D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

**D.d.u.o. 30 ottobre 2017 - n. 13458**

**Istanza di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dai torrenti Rio Fiume, Rio Valmala e Valle dell'Albi nei comuni di Rasura e Cosio Valtellino (SO). Proponente: Società elettrica in Morbegno S.C.P.A.. Verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l. r. 5/2010. [rif. nel sistema informativo regionale «S.I.L.V.I.A.»: VER1999-RL]**

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA  
VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

OMISSIS

DECRETA

1. di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale - ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010 - il progetto relativo all'istanza di rinnovo con varianti della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico nei Comuni di Rasura e Cosio Valtellino (SO), proposto da Società Elettrica in Morbegno coop. p. az., per i motivi esposti nella relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le cui considerazioni valgono come indicazioni e raccomandazioni ai fini della successiva autorizzazione dell'intervento;

2. di trasmettere copia del presente decreto al proponente, ai Comuni di Rasura e Cosio Valtellino, alla Provincia di Sondrio, alla Comunità Montana Valtellina di Morbegno e all'Ente gestore del Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi;

3. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto, e alla pubblicazione integrale sul sito web [www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/);

4. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n.104.

Il dirigente  
Dario Sciunnach

**D.d.s. 30 ottobre 2017 - n. 13447****Impegno pluriennale di finanziamento una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici a favore dei comuni di Ripalta Arpina, Olevano di Lomellina, Cerro al Lambro e Gambolò**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BONIFICHE E SITI CONTAMINATI

## Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;
- la l.r. 29 settembre 2003, n. 17 recante «Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto» e s.m.i.;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;
- Il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 9 luglio 2013 (con la delibera del Consiglio regionale X/78) e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 30 del 23 luglio 2013, che intende promuovere lo sviluppo sostenibile rafforzando la bonifica e la riqualificazione delle aree urbane;

Premesso che con d.g.r. 13 marzo 2017, n. 6337, sono stati:

- approvati i Criteri di finanziamento di interventi di rimozione amianto da strutture pubbliche - Monitoraggio dell'attivazione dei servizi di rimozione e smaltimento amianto in matrice compatta proveniente da utenze domestiche, dando mandato al Dirigente competente di emanare il provvedimento di approvazione del bando «Criteri e procedure per concessione ai Comuni di contributi una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici»;
- individuata in € 300.000,00 la dotazione finanziaria;
- individuato il capitolo di bilancio di riferimento;

Rilevato che con d.d.s. 17 marzo 2017, n. 2949, è stato approvato il bando «Criteri e procedure per concessione ai Comuni di contributi una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici» imputando la spesa:

- per l'importo di € 200.000,00 al capitolo di bilancio 10756 nell'esercizio finanziario 2017;
- per l'importo di € 100.000,00 al capitolo di bilancio 10755 nell'esercizio finanziario 2017 e che, a seguito di variazione di bilancio richiesta con nota di protocollo T1.2017.0013715 del 2 marzo 2017, saranno resi disponibili sul capitolo 10756;

Rilevato altresì che l'espletamento del bando di cui al d.d.s. 2949/17 ha comportato un uso limitato della dotazione finanziaria e che a fronte di un residuo di fondi per € 140.668,88 con d.d.s. 15 giugno 2017, n. 7112, è stato approvato il secondo bando «Criteri e procedure per concessione ai Comuni di contributi una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici»;

Atteso che a seguito dell'espletamento delle procedure istruttorie previste dal secondo bando con d.d.s. 11000 del 13 settembre 2017 è stata approvata la graduatoria delle istanze di finanziamento giudicate ammissibili;

Considerato che la graduatoria approvata comporta l'erogazione di contributi una tantum a fondo perduto per una spesa complessiva pari a € 122.113,94 sul capitolo 10756;

Preso atto che con d.d.s. 7112/17 è dato mandato al Dirigente competente di:

- procedere all'approvazione dei successivi provvedimenti finanziario-contabili e di provvedere alla liquidazione del 50 % della somma a fronte di attestazione di avere presentato un Piano di Lavoro all'ASL di competenza, tramite il servizio telematico regionale Ge.M.A., relativo ad intervento su struttura pubblica per rimozione e smaltimento di rifiuti di cui ai EER 160212\*, 170605\* e 170601\* e del restante 50 % dietro presentazione di dichiarazione di fine lavori attestante l'avvenuta rimozione del cemento-amianto e lo smaltimento del medesimo (allegando il formulario di identificazione), nonché di provvedere al successivo monitoraggio dell'avanzamento degli interventi;
- provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013;

- disporre la pubblicazione del provvedimento e del suo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/11 così come integrato dal d.lgs. 126/14, che al comma 5 stabilisce che « Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Ritenuto pertanto di assumere l'impegno di spesa sul capitolo 10756 pari a € 28.393,08 per l'esercizio 2017 così come evidenziato dalla seguente tabella:

Beneficiario/Ruolo	Anno 2017
Ripalta Arpina	2.901,08
Olevano di Lomellina	4.209,00
Cerro al Lambro	6.283,00
Gambolò	15.000,00
Totale	28.393,08

Dato atto che il capitolo 10756 del Bilancio Regionale 2017 presenta la necessaria disponibilità;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2017;

## Visti:

- La l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- La l.r. 30 dicembre 2014 n. 37 «Bilancio di previsione 2015-2017»;

## Richiamati:

- l'art. 1 bis della legge 125/2015 di conversione del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015;
- l'art. 1 quater della legge 125/2015 di conversione del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015, che deroga al principio di competenza finanziaria rinforzata per le spese di investimento finanziate da debito;
- il decreto del Segretario generale 25 Luglio 2013, n. 7110 «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della Struttura Bonifiche e Siti Contaminati;

## DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Serie Ordinaria n. 45 - Giovedì 09 novembre 2017

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Comune di Ripalta Arpina	10783	9.03.203.10756	2.901,08	0,00	0,00
Comune di Olevano di Lomellina	11241	9.03.203.10756	4.209,00	0,00	0,00
Comune di Cerro al Lambro	10959	9.03.203.10756	6.283,00	0,00	0,00
Comune di Gambolo'	11205	9.03.203.10756	15.000,00	0,00	0,00

2. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito della trasparenza di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/13;

3. Di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, secondo quanto previsto dal d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, secondo quanto previsto dal d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199».

Il dirigente  
Elisabetta Confalonieri

### D.d.s. 30 ottobre 2017 - n. 13448

**Impegno pluriennale di finanziamento una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici a favore dell'Unione Comuni Piacenza-Drizzona e dei Comuni di Villanova del Sillaro, Morazzone e Angera**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BONIFICHE E SITI CONTAMINATI

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;
- la l.r. 29 settembre 2003, n. 17 recante «Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto» e s.m.i.;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;
- Il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 9 luglio 2013 (con la delibera del Consiglio regionale X/78) e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 30 del 23 luglio 2013, che intende promuovere lo sviluppo sostenibile rafforzando la bonifica e la riqualificazione delle aree urbane;

Premesso che con d.g.r. 13 marzo 2017, n. 6337, sono stati:

- approvati i Criteri di finanziamento di interventi di rimozione amianto da strutture pubbliche - Monitoraggio dell'attivazione dei servizi di rimozione e smaltimento amianto in matrice compatta proveniente da utenze domestiche, dando mandato al Dirigente competente di emanare il provvedimento di approvazione del bando «Criteri e procedure per concessione ai Comuni di contributi una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici»;
- individuata in € 300.000,00 la dotazione finanziaria;
- individuato il capitolo di bilancio di riferimento;

Rilevato che con d.d.s. 17 marzo 2017, n. 2949, è stato approvato il bando «Criteri e procedure per concessione ai Comuni di contributi una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici» imputando la spesa:

- per l'importo di € 200.000,00 al capitolo di bilancio 10756 nell'esercizio finanziario 2017;
- per l'importo di € 100.000,00 al capitolo di bilancio 10755 nell'esercizio finanziario 2017 e che, a seguito di variazione di bilancio richiesta con nota di protocollo T1.2017.0013715 del 2 marzo 2017, saranno resi disponibili sul capitolo 10756;

Rilevato altresì che l'espletamento del bando di cui al d.d.s. 2949/17 ha comportato un uso limitato della dotazione finanziaria e che a fronte di un residuo di fondi per € 140.668,88 con d.d.s. 15 giugno 2017, n. 7112, è stato approvato il secondo bando «Criteri e procedure per concessione ai Comuni di contribu-

ti una tantum a fondo perduto per la rimozione del cemento-amianto esistente in pubblici edifici»;

Atteso che a seguito dell'espletamento delle procedure istruttorie previste dal secondo bando con d.d.s. 11000 del 13 settembre 2017 è stata approvata la graduatoria delle istanze di finanziamento giudicate ammissibili;

Considerato che la graduatoria approvata comporta l'erogazione di contributi una tantum a fondo perduto per una spesa complessiva pari a € 122.113,94 sul capitolo 10756;

Preso atto che con d.d.s. 7112/17 è dato mandato al Dirigente competente di:

- procedere all'approvazione dei successivi provvedimenti finanziario-contabili e di provvedere alla liquidazione del 50 % della somma a fronte di attestazione di avere presentato un Piano di Lavoro all'ASL di competenza, tramite il servizio telematico regionale Ge.M.A., relativo ad intervento su struttura pubblica per rimozione e smaltimento di rifiuti di cui ai EER 160212\*, 170605\* e 170601\* e del restante 50 % dietro presentazione di dichiarazione di fine lavori attestante l'avvenuta rimozione del cemento-amianto e lo smaltimento del medesimo (allegando il formulario di identificazione), nonché di provvedere al successivo monitoraggio dell'avanzamento degli interventi;
- provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013;
- disporre la pubblicazione del provvedimento e del suo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/11 così come integrato dal d.lgs. 126/14, che al comma 5 stabilisce che « Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Ritenuto pertanto di assumere l'impegno di spesa sul capitolo 10756 pari a € 47.951,18 per l'esercizio 2017 così come evidenziato dalla seguente tabella:

Beneficiario/Ruolo	Anno 2017
Unione Comuni Piacenza Drizzona	15.000,00
Villanova del Sillaro	2.951,18
Morazzone	15.000,00
Angera	15.000,00
Totale	47.951,18

Dato atto che il capitolo 10756 del Bilancio Regionale 2017 presenta la necessaria disponibilità;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle

obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2017;

Visti:

- La l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- La l.r. 30 dicembre 2014 n. 37 «Bilancio di previsione 2015-2017»;

Richiamati:

- l'art. 1 bis della legge 125/2015 di conversione del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015;
- l'art. 1 quater della legge 125/2015 di conversione del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015, che deroga al principio di competenza finanziaria rinforzata per le spese di investimento finanziate da debito;
- il decreto del Segretario generale 25 Luglio 2013, n. 7110 «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della Struttura Bonifiche e Siti Contaminati;

#### DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Unione dei Comuni Di Piacenza e Driz- zona	151655	9.03.203.10756	15.000,00	0,00	0,00
Comune di Villanova Del Sillaro	11129	9.03.203.10756	2.951,18	0,00	0,00
Comune di Moraz- zone	11510	9.03.203.10756	15.000,00	0,00	0,00
Comune di Angera	11408	9.03.203.10756	15.000,00	0,00	0,00

2. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito della trasparenza di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/13;

3. Di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, secondo quanto previsto dal d.lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, secondo quanto previsto dal d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199».

Il dirigente  
Elisabetta Confalonieri